CITTA' DI NETTUNO

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31.12.2022

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Sommario

1. Il contesto di riferimento 3
2. Principi ispiratori e finalità istituzionali 10
3. Le linee strategiche del Piano 12
4. I servizi pubblici locali del Comune di Nettuno 17
5. Il nuovo sistema di *governance* 70

1. Il contesto di riferimento

La gestione dei servizi pubblici locali è sempre più oggetto di attenzione da parte del legislatore sotto molteplici profili, dalla tutela della concorrenza ai riflessi delle esternalizzazioni sul bilancio degli enti e costituisce un nodo cruciale nel coordinamento della finanza pubblica, al centro dei controlli della Corte dei Conti sia a livello centrale che territoriale.

Una prima disciplina di riferimento per gli enti locali relativa ai servizi pubblici locali è stata inizialmente inserita nel D.Lgs. 267/2000, che con l'art. 112 disponeva "1. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. 2. I servizi riservati in via esclusiva ai comuni e alle province sono stabiliti dalla legge.3. Ai servizi pubblici locali si applica il capo III del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, relativo alla qualità dei servizi pubblici locali e carte dei servizi". Con i successivi articoli 113 e 117 del medesimo Testo Unico venivano disciplinate le modalità di affidamento dei servizi stessi e i criteri di determinazione delle relative tariffe.

Con il D.Lgs. 118/2022 il Legislatore interviene in maniera più organica sulla materia e con l'art. 8 conferisce espressa delega al governo affinché adotti "uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico" nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

assicurare la soddisfazione delle esigenze delle comunità locali, in condizioni di accessibilità fisica ed economica, di continuità, universalità e non discriminazione, e dei migliori livelli di qualità e sicurezza, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale;

differenziare i servizi di interesse economico generale a rete (di cui all'art. 3-bis, c. 6-bis, del D.L. 138/2011) e gli altri servizi pubblici locali di rilevanza economica;

superare i regimi di esclusiva non conformi con tali principi e, comunque, non indispensabili per assicurare la qualità e l'efficienza del servizio;

definizione dei criteri per l'ottimale organizzazione territoriale dei servizi;

razionalizzare la disciplina concernente le modalità di affidamento e di gestione dei servizi pubblici, nonché la durata dei relativi rapporti contrattuali, nel rispetto dei principi dell'ordinamento europeo e dei principi di proporzinalità e ragionevolezza;

legare la scelta del modello in house al rispetto di un preciso obbligo motivazionale; prevedere di sistemi di monitoraggio dei costi;

introdurre contratti di servizio tipo;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

tenere conto in occasione della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, D.Lgs. n. 175/2016) delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'autoproduzione anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione;
rivedere le discipline di settore, con particolare riferimento al settore dei rifiuti e alla gestione del servizio idrico;
rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house;
potenziare il ruolo degli utenti, mediante il loro coinvolgimento nella fase di definizione della qualità e della quantità del servizio, degli obiettivi e dei costi del servizio pubblico locale, nonché mediante il rafforzamento degli strumenti di tutela attivabili da parte loro.

Il Decreto legislativo 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", attuativo della delega di cui Legge 118/2022, presenta un appuntamento importante ed impegnativo per gli enti locali. Lo stesso dispone, infatti, la disciplina generale di riordino dei servizi di interesse economico generale a livello locale, con abrogazione dei richiamati artt. 112, 113 e 117 del D.Lgs. 267/2000 e interviene sulla materia definendo i principi comuni, uniformi ed essenziali, opportunamente coordinati con la normativa in materia di contratti pubblici e con quella relativa alle società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione.

Il Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a "*tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale*", con esclusione dei "servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale", art. 35, nonché degli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, art. 36.
I servizi pubblici locali, in base all'art. 3, comma 1, del decreto "*rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità*", pertanto, per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez. V, n. 2605/2001).
I servizi pubblici locali che l'Ente può erogare, oltre a quelli allo stesso attribuiti per legge, sono anche quelli ritenuti dall'Ente stesso necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali (art. 10, co. 3), in esito ad apposita istruttoria, in particolare, i servizi che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in oggetto sono quelli:

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

a) **a rilevanza economica**: i servizi a rilevanza economica (o servizi di interesse generale a livello locale), definiti espressamente dallo stesso D.Lgs. 201/2022 con l'art. 2, co. 1 lett. c, sono quelli "erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale". A riguardo la giurisprudenza ha elaborato, tra i criteri utili a qualificare un servizio come avente rilevanza economica, quello dell'esistenza, anche solo potenziale, di concorrenza di privati sul mercato di riferimento. La categoria dei servizi pubblici a rilevanza economica va valutata "di volta in volta con riferimento al singolo servizio da espletare a cura dell'ente stesso, avendo riguardo all'impatto che il servizio stesso può cagionare sul contesto dello specifico mercato concorrenziale di riferimento, nonché ai suoi caratteri di redditività ed autosufficienza economica (ossia di capacità di produrre profitti o per lo meno di coprire i costi con i ricavi)" (Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo Lombardia n. 489/2011/PAR);

b) **non meramente strumentali alle finalità dell'Ente**: i servizi pubblici locali, come visto sopra, si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale e funzionali a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale; i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. La differenza tra "servizio pubblico locale" e "servizio strumentale" può essere ricondotta a quella tra "concessione di pubblico servizio" e "appalto pubblico di servizi". La giurisprudenza del Consiglio di Stato fornisce alcuni elementi utili per operare detta distinzione, specificando che l'appalto si ha "per prestazioni rese in favore dell'Amministrazione, mentre la concessione di servizi instaura un rapporto trilaterale, tra Amministrazione, concessionario ed utenti" (Cons. Stato, Sez. VI, n. 4890/2009). Ed ancora, "nella concessione di servizi il costo del servizio grava sugli utenti, mentre nell'appalto di servizi spetta all'amministrazione compensare l'attività svolta dal privato" (Cons. Stato, Sez. VI, n. 3333/2006);

c) **a rete e non a rete**: il Decreto, all'art. 2, co. 1 lettera d), definisce "servizi pubblici locali a rete" i "*servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere*

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente". I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani (ove costituito l'egato), il trasporto pubblico locale.

La verifica periodica circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 del richiamato D.Lgs. 201/2022 riguarda appunto i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato, la cui gestione viene affidata a terzi da parte dell'Ente locale. A tal proposito:

- il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31.8.2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento;
- circa le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere soccorre espressamente l'art. 14 del citato Decreto il quale contempla:
  a) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
  b) affidamento a società mista;
  c) affidamento a società in house;
  d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali.

Ulteriore peculiarità della disciplina di riordino dei servizi pubblici locali disposta con il D.Lgs. 23.12.2022, n. 201, è la disciplina delle misure volte a rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, attraverso la pubblicazione tempestiva sul proprio sito istituzionale di una serie di atti, da trasmettere contestualmente all'ANAC.

L'Autorità provvederà alla loro pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL".

Possiamo provare a riassumere gli obblighi di trasparenza come segue:

- le deliberazioni di cui all'art. 10, co. 5 (delibera di istituzione di un servizio di interesse economico generale di livello locale);

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

- le relazioni di cui all'art. 14, co. 3 (relazione, antecedente all'avvio della procedura di affidamento di un SPL, contenente le valutazioni giustificative della scelta della modalità di gestione del servizio);
- le deliberazioni di cui all'art. 17, co. 2 (deliberazione con qualificata motivazione per l'affidamento *in house* di un SPL per un importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici);
- le relazioni di cui all'art. 30, co. 2 (relazione annuale di ricognizione della situazione gestionale dei SPL di rilevanza economica) e il contratto di servizio dei relativi SPL.

Nello specifico, l'articolo 30 del citato decreto reca norme relative alla ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, i cui risultati confluiscono in una apposta Relazione, aggiornata annualmente.

In particolare, il comma 1 stabilisce l'obbligo per i comuni, o le loro eventuali forme associative, e per le città metropolitane, con il supporto e coordinamento delle province, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

Il comma 2 dispone che la ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, che sarà oggetto di specifico provvedimento.

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Di seguito si riporta il citato articolo 30 del Dlgs 201/2022:

"*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati*

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

La ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto.

La ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione (che individuano i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di Piano Economico Finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi) e, per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con il Decreto del 31 agosto 2023.

La ricognizione rileva, inoltre:

a) la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, co. 3 secondo periodo del medesimo Decreto, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale;

b) la misura del ricorso all'affidamento a società in house;

c) gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Con riferimento ai servizi affidati alle società in house, deve essere dato conto, altresì, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustifichino il mantenimento dell'affidamento, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5).

In ordine alle modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), ossia al Piano annuale di razionalizzazione.

In ordine alla decorrenza dell'adempimento previsto dal Decreto Riordino, in sede di prima applicazione, la ricognizione va effettuata «entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore» (art. 30, co. 3), ossia entro il 31/12/2023. Per analogia con il Piano di razionalizzazione delle

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

partecipate, anche la ricognizione dei servizi pubblici locali ricomprenderà il medesimo arco temporale e, quindi, si riferirà alla situazione esistente al 31.12.2022.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

2. Principi ispiratori e finalità istituzionali

Il Piano si applica avendo riguardo all'efficiente gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Nel perseguimento dei fini indicati nella normativa, il presente Piano si ispira ai seguenti principi generali:

- Coordinamento della finanza pubblica. Tale postulato è rivolto a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
- Contenimento della spesa pubblica. Il contenimento della spesa pubblica, in una situazione di penuria di risorse pubbliche, è divenuto un elemento imprescindibile dell'azione amministrativa. Esso si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
- Buon andamento dell'azione amministrativa. Il principio del buon andamento dell'azione amministrativa esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività. Esso è una sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza. L'articolo 97 della Costituzione italiana individua i fondamentali canoni giuridici di riferimento dell'assetto organizzativo e funzionale della pubblica amministrazione nel principio del buon andamento e della imparzialità dell'azione amministrativa.
- Tutela della concorrenza e del mercato. La Corte costituzionale ritiene che nel concetto di tutela della concorrenza convivono: *un profilo statico*, che consiste nel mantenimento di mercati già concorrenziali e tuttavia esposti alle strategie distorsive delle imprese o dei soggetti pubblici; *un profilo dinamico*, teso a liberalizzare i mercati e a favorire l'instaurazione di assetti concorrenziali. Con la sentenza n. 14 del 2004, la Corte rileva che il concetto di concorrenza deve riflettere quello operante a livello comunitario, che comprende gli interventi regolativi, la disciplina antitrust e le misure destinate a promuovere un mercato aperto e in libera concorrenza. Si vuole eliminare tutte quelle situazioni nelle quali l'ente pubblico, beneficiando dei privilegi dei quali esso può godere

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

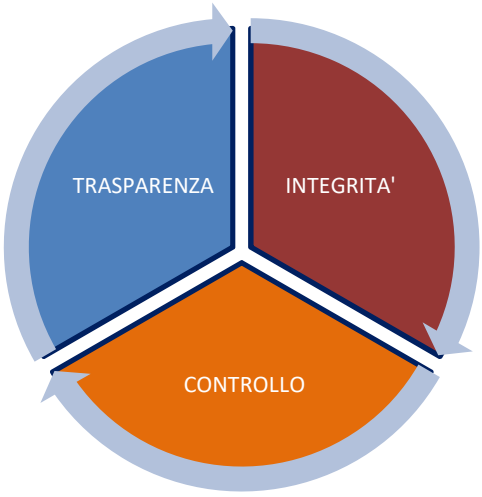
in quanto pubblica amministrazione, svolga un'azione distorsiva della concorrenza con le intese e gli abusi di posizione dominante.

I punti cardinali della normativa citata guideranno l'estensione del Piano e fanno riferimento a tre principi fondamentali dell'agire pubblico: controllo, integrità e trasparenza. Il Piano è volto a garantire la razionalizzazione della gestione dei servizi pubblici locali e la implementazione di un nuovo sistema di *governance* attraverso:

A) un adeguato sistema di controllo;

B) un adeguato livello di legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

C) un adeguato livello di trasparenza.

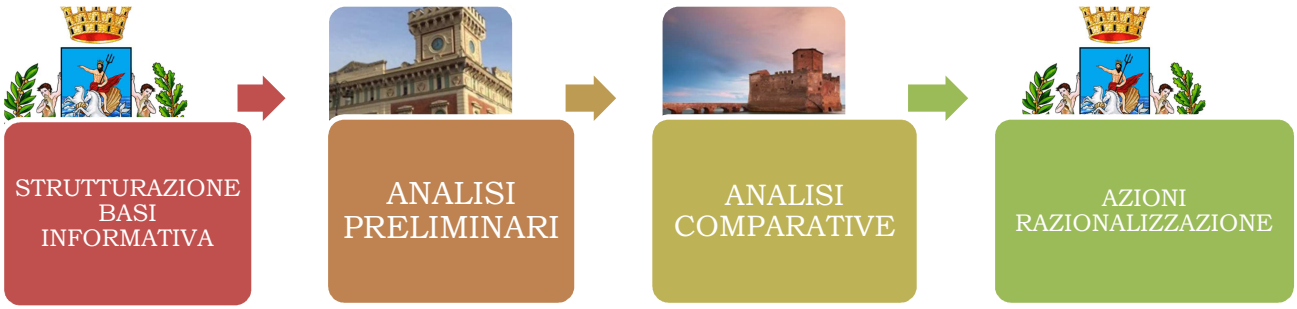


C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

3. Le linee strategiche del Piano

Abbiamo visto come ogni ente locale dovrà costruire un proprio piano sulla base delle proprie necessità, esigenze ed obiettivi specifici, e questo è tanto più vero ed attuale alla luce dello scioglimento per infiltrazioni ex art. 143 TUOEL.

La metodologia proposta individua quattro fasi distinte:



Fase 1. **Strutturazione della base informativa**, finalizzata a definire i dettagli del perimetro di servizi pubblici locali oggetto della ricognizione e, contestualmente, raccogliere e sistematizzare le informazioni utili alle successive valutazioni e comparazioni.

Fase 2. **Analisi preliminari**, ovvero la valutazione dei singoli servizi con un duplice obiettivo:

a. individuazione della forma di gestione del servizio e verifica con le finalità dell'ente o affetti da difformità rispetto alla normativa vigente;

b. acquisizione di una visione sistemica delle caratteristiche di ogni singolo servizio al fine di individuare eventuali criticità da prendere in considerazione nel processo decisionale che conduce alla razionalizzazione e ad una nuova governance.

Le valutazioni condotte nel corso della Fase 2 servono, altresì, ad individuare le priorità d'azione del piano, con specifico riferimento agli interventi di policies condizionate dagli indicatori economico-finanziari deboli o negativi, in riferimento ai quali l'amministrazione, nei casi di particolare complessità, potrebbe decidere di focalizzare le proprie azioni nel primo anno di attuazione del piano.

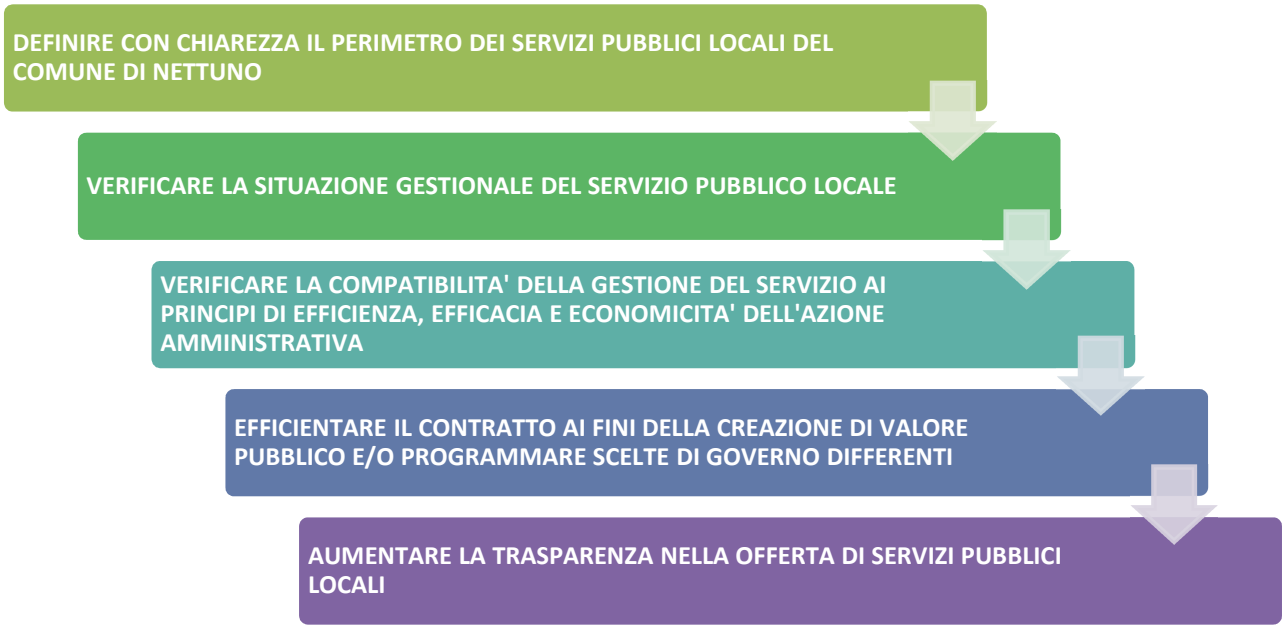
Fase 3. **Analisi comparative**, finalizzate a comparare le differenti opzioni percorribili attraverso l'applicazione di metodologie e criteri economico-finanziari volti alla miglior scelta tra il make or buy e alla minimizzazione dei costi, così da garantire, per lo meno, i medesimi risultati in termini di benefici sociali. La comparazione delle diverse opzioni permette di sottoporre a valutazione gli

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

scenari alternativi di programmazione al fine dell'individuazione dello scenario ottimale sulla base del quale strutturare, nel dettaglio, le effettive azioni di piano.

Fase 4. **Strutturazione delle azioni di razionalizzazione**. Lo scenario ottimale, individuato nella fase precedente, sarà articolato in uno specifico e definito sistema di azioni di razionalizzazione (interventi) sulla gestione dei servizi pubblici dell'ente. Per ciascuna azione saranno delineate le modalità operative per l'attuazione, i tempi e i risparmi da conseguire. L'output di questa fase rappresenta, di fatto, il Piano Operativo.

Alla luce di questi principi, la metodologia di intervento e le attività fondamentali per dare attuazione al piano stesso vengono individuate come segue:



1) **DEFINIRE CON CHIAREZZA IL PERIMETRO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI** realizzando compiutamente il principio per cui l'offerta dei servizi pubblici locali deve agire strettamente entro i compiti istituzionali del comune, evitando di produrre beni e servizi che il settore privato può offrire.
2) **VERIFICARE LA SITUAZIONE GESTIONALE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE e**ffettuando una ricognizione precisa su ogni servizio pubblico locale e sulle modalità di gestione.
3) **VERIFICARE LA COMPATIBILITA' DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO AI PRINCIPI DI EFFICIENZA, EFFICACIA E ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA effettuando uno studio sul rispetto di ogni singolo servizio in ordine ai principi delle 3 e.**

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

4) **EFFICIENTARE IL CONTRATTO AI FINI DELLA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO E/O PROGRAMMARE SCELTE DI GOVERNO DIFFERENTI;** il monitoraggio e il controllo del contratto dovranno tendere al progressivo miglioramento del servizio anche in un'ottica di possibili modifiche, alternative, innovazioni nelle modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.
5) **AUMENTARE LA TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SUI SPL**, ciò vuol dire anche maggiore pressione da parte dell'opinione pubblica e quindi ricerca di maggiore efficienza. Oltre che miglioramenti nella gestione delle informazioni, si propone la creazione di indicatori di efficienza;

Soltanto utilizzando questa metodologia è possibile tentare di predisporre un Piano serio, in forte discontinuità con il passato, che tenga conto del contesto e di tutte le variabili.

Ad esempio, alcune misure di razionalizzazione scontano necessariamente il parametro economico dell'appetibilità del mercato e necessitano per la realizzazione di tempi, anche non brevi. Il loro raggiungimento va oltre la volontà dei singoli enti locali.

Gli stessi interventi di riduzione dei costi, in assenza di parametri ben determinati, rischiano di risultare inefficaci essendo sufficiente, per il raggiungimento dell'obiettivo, una loro riduzione minima.

L'importante è che un Piano di questo tipo venga inserito in una strategia, o meglio, in una *vision*.

Una strategia è una serie di linee guida generali usate per impostare e successivamente coordinare le azioni concrete tese a raggiungere lo scopo, in modo da dare loro la massima efficacia.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Una strategia per essere elaborata va inserita in un contesto che necessariamente deve dare risposte a due quesiti: quali sono la *mission* e la *vision* dell'ente? La *vision* rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni degli organi di governo, di cui esprime la percezione circa il futuro dell'Ente locale, implicando, per sua natura, un progresso o una discontinuità tra lo scenario attuale e lo scenario futuro immaginato.

Per essere efficace il *vision statement*, manifesto della visione, definendo ciò che l'ente – e per estensione, il territorio, la città, la comunità – dovrebbe essere chiaro e vivido, sintetico e ad effetto, orientato al futuro e riferito ad aspirazioni realistiche e comunque verosimili. In sostanza dovrebbe rispondere alla domanda: "dove vogliamo arrivare?".

La *mission* esprime la ragion d'essere dell'ente locale, ma anche i suoi tratti distintivi, specificando in che modo potrà realizzare la propria *vision*, attraverso una chiara dichiarazione di intenti strategici. La definizione della *mission* implica l'individuazione dei bisogni da soddisfare, delle risposte da offrire e delle relative modalità di attuazione. Alla *mission* dell'ente si correlano quelle delle funzioni e dei servizi in cui l'ente è impegnato. Il *mission* statement, manifesto della missione, definendo i motivi di esistenza dell'ente e gli obiettivi a medio termine, dovrebbe essere tale da ispirare sostegno e consenso da parte dei suoi interlocutori esterni, nonché partecipazione e motivazione da parte di coloro che operano con e per l'ente.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Le linee strategiche di medio periodo del Piano sono quelle sotto indicate, declinate in azioni che corrispondono ad obiettivi operativi di impatto di ogni programma, obiettivi che si legano a doppio filo con gli obiettivi strategici comunali del PIAO.

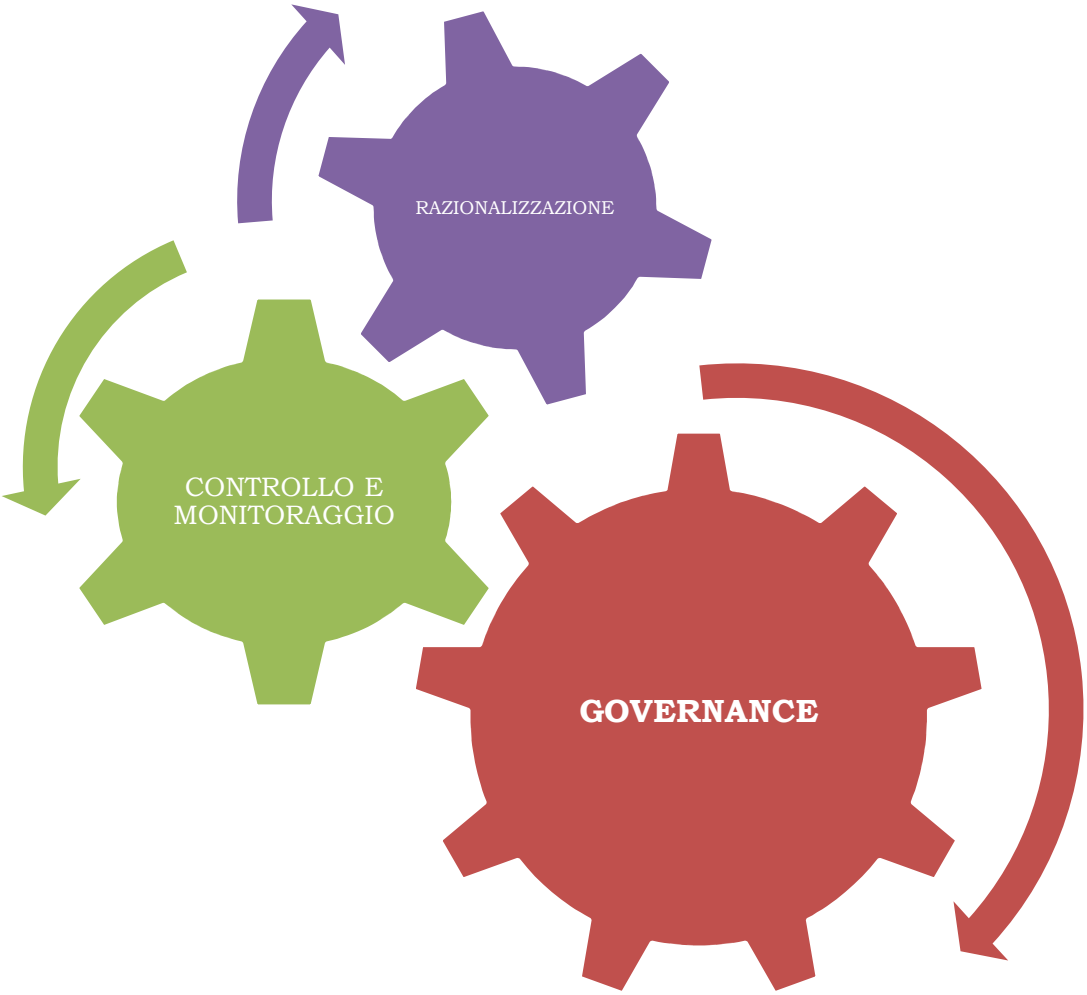
Sulla base dei singoli obiettivi stabiliti nel Piano, questa Amministrazione ha individuato le seguenti azioni strategiche sulle quali investire.

Il piano si sviluppa in tre linee strategiche:

Linea strategica A1: RAZIONALIZZAZIONE

Linea strategica A2: CONTROLLO MONITORAGGIO

Linea strategica A3: GOVERNANCE



C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

4. I servizi pubblici locali del comune di Nettuno

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Come chiarito nelle premesse, sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale – ove costituito l'egato, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi. Ad ogni modo all'interno della presente relazione si ritiene opportuna l'indicazione sintetica dei profili di maggior rilievo circa la situazione gestionale di ciascun servizio pubblico a rete.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Nettuno, distinguendo in base:

a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale

b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
2	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
3	Trasporto Pubblico Locale	Appalto	SI	SI	SI
4	Parcheggi	Diretta con supporto esterno	SI	NO	SI
5	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

6	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
7	Servizi cimiteriali	Appalto	SI	NO	SI
8	Impianti sportivi	Concessione	SI	NO	SI

A) SERVIZI A RETE

1. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Di tale servizio si riepilogano, con il presente atto, esclusivamente gli elementi generali in ordine alla gestione ed alle competenze del governo d'ambito, in considerazione della competenza gravante in capo a quest'ultimo, degli oneri in ordine all'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022. Il Comune di Nettuno fa parte dell'ATO Ambito Territoriale Ottimale n. 4 – Lazio Meridionale - Latina. L'A.T.O. 4 conta una popolazione complessiva di 610.000 abitanti, soggetta a un notevole incremento nel periodo estivo. L'Ambito comprende quasi tutti i Comuni della Provincia di Latina, ad eccezione di Campo di Mele, 2 Comuni della provincia di Roma, ovvero Anzio e Nettuno, e 4 Comuni della provincia di Frosinone, più precisamente Vallecorsa, Amaseno, Giuliano di Roma e Villa Santo Stefano.

L'Ente di Governo dell'A.T.O. n. 4 nasce il 4 luglio 1997 con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56, in cui si approvava lo schema definitivo della Convenzione di Cooperazione di cui alla lettera a) – 1° comma della L.R. 22/01/1996, n. 6 e con essa la regolamentazione dei rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nel territorio al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.).

A partire dal 2 agosto 2002, E.G.A.T.O. n. 4 ha affidato il Servizio Idrico Integrato alla società mista "Acqualatina S.p.A", società mista a prevalente capitale pubblico, il 51% del capitale è detenuto dai Comuni dell' ATO 4 in proporzione alla popolazione residente, Nettuno ne detiene il 3,89%. Il partner industriale di Acqualatina S.p.A. è stato selezionato tramite una gara europea per la scelta del socio a cui affidare il 49% del capitale societario e la responsabilità della gestione.

Il servizio viene erogato nel territorio del Comune di Nettuno dall'ATO in forza della Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Provinciale n. 56 del 4 luglio 1997: https://www.egato4latina.it/wp-content/uploads/2022/06/Convenzione-di-Cooperazione.pdf

Il servizio viene erogato in base alla convenzione stipulata tra l'ATO e Acqualatina S.p.A. in data 2 agosto 2002 e successivamente modificata, la durata dell'affidamento è fissata in anni 30 decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione di Gestione del 2.8.2002.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

https://www.egato4latina.it/wp-content/uploads/2022/08/Convenzione-29-luglio-2022.pdf

E' stato approvato il REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DISCIPLINANTE I RAPPORTI CON L'UTENZA aggiornato ai sensi delle Deliberazioni dell' "Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente" ARERA 655/2015/R/IDR (RQSII) 218/2016/R/IDR (TIMSII) 665/2017/R/IDR (TICSI) 897/2017/R/IDR (TIBSI) 917/2017/R/IDR (RQTI) 311/2019/R/IDR (REMSI), con Deliberazione n. 21 del 21.12.2022 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti ATO4 Lazio Meridionale – Latina.

E' stata approvata con Deliberazione n. 20 del 21.12.2022 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti ATO4 Lazio Meridionale – Latina la CARTA DEI SERVIZI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Aggiornata ai sensi delle Deliberazioni dell'"Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente" – ARERA 655/2015/R/IDR (RQSII) s.m.i. 218/2016/R/IDR (TIMSII) s.m.i. 665/2017/R/IDR (TICSI) 897/2017/R/IDR (TIBSI) s.m.i. 917/2017/R/IDR (RQTI) s.m.i. 311/2019/R/IDR (REMSI) s.m.i.

La tariffa, con la relativa articolazione, è stata predisposta e adottata dall'Ente di governo dell'Ambito ATO4 Lazio Meridionale Latina con Delibera n. 15 del 27/06/2022, ai sensi delle Deliberazioni ARERA 580/2019/R/IDR, 639/2021/R/IDR e 229/2022/R/IDR, che hanno disposto i criteri per la determinazione delle tariffe per il periodo 2022-2023.

La rappresentazione in ordine all'andamento economico, della qualità del servizio, dell'efficienza e del rispetto degli obblighi contrattuali non ricadono in capo al Comune di Nettuno, in quanto trattasi di servizi di interesse economico generale di livello locale che sono organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente, affidati da altro ente competente in un ambito di riferimento che comprende anche il territorio di questo Ente.

2. IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

In tale settore, a partire dall'anno 2018, ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) svolge l'obbligatoria attività di regolazione e controllo, definendo annualmente i principi, i vincoli nonché puntuali riferimenti che ciascun ente gestore del servizio deve rispettare in sede di affidamento a terzi e di definizione dei prelievi tributari. Con una prima delibera, la n.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

443/2019, quindi, Arera ha avviato una radicale trasformazione del sistema disciplinando e definendo innanzitutto i costi efficienti del servizio. In tale contesto il Comune ha avuto l'onere di modificare le modalità di gestione da sempre improntate unicamente a vincoli autodeterminati, uniformandosi alle prescrizioni regolatorie, cercando al contempo di governare la complessa e articolata attuazione di politiche ambientali efficaci. Dopo il primo periodo regolatorio, avviato con la citata delibera 443/2019, la regolazione sui rifiuti urbani si è ulteriormente complicata con l'approvazione della delibera n.363/2021 e del relativo allegato "MTR-2", che ha apportato diverse novità: in primo luogo il passaggio da un PEF annuale a uno quadriennale, l'introduzione di tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, e dei due principi incentivanti di prossimità e di perequazione ambientale che premiano la dotazione territoriale di impianti e la valorizzazione dei rifiuti e penalizzano il conferimento in discarica. Altre novità includono il subentro dei gestori e la revisione del calcolo del fattore di sharing dei corrispettivi della vendita di energia e materiali.

Nell'anno 2022 accanto alla regolazione dei costi efficienti, l'Autorità ha avviato anche la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, attraverso l'approvazione della delibera n.15/2022 e dell'allegato TQRIF, i cui obblighi di servizio e standard qualitativi sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2023. Le nuove prescrizioni derivanti dalla regolazione della qualità contrattuale riguardano in particolare i Comuni in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti, ai quali sono attribuite responsabilità specifiche.

A tale contesto di riferimento si aggiunge la disciplina regionale contenuta nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, approvato, ai sensi dell'Art. 7, comma 1, della Legge Regionale n. 27/1998, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020, nonché l'obbligo in capo alla Regione stessa, di costituzione degli Egato, ovvero degli enti di Governo degli Ato (individuati in cinque ambiti con la L.R. n. 14/2022, attualmente abrogata dal consiglio regionale con L.R 19 del 16.11.2023, entrata in vigore lo scorso 22 novembre). In prospettiva non deve sfuggire l'ineludibile convergenza negli Egato di tutte le competenze convergenti nella gestione del servizio rifiuti, dall'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti mediante procedura ad evidenza pubblica ovvero tramite affidamento in house; alla determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani; all'organizzazione di adeguati sistemi di raccolta differenziata e alla promozione delle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani; al monitoraggio degli impianti disponibili; alla disciplina dei rapporti tra i soggetti affidatari dei servizi e al controllo della gestione dei servizi; alla stipula degli accordi di programma, intese e convenzioni; alla definizione dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni, alla trasmissione dei dati del sistema integrato alla piattaforma informatica della

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Regione e alla redazione del rendiconto annuale. Nelle more dell'adozione di una disciplina regionale che definisca gli Ambiti territoriali ottimali per la gestione ottimale dei servizi di raccolta e trattamento dei rifiuti garantendo in ciascun ambito l'autosufficienza degli impianti di selezione dei rifiuti urbani indifferenziati (c.d. impianti di trattamento meccanico biologico - TMB) e l'autosufficienza degli impianti di smaltimento di rifiuti urbani (discariche), il Comune di Nettuno ha provveduto all'affidamento dei servizi necessari per la gestione dei rifiuti autonomamente.

Con gara europea è stato affidato il servizio di igiene urbana, giusto contratto Rep n. 13 del 29.06.2020 alla ditta Tekneko Sistemi Ecologici S.r.l., con sede in via Edison, 27 - Nucleo Industriale - 67051 - Avezzano (AQ), Cod. Fisc. 01106150681 e P.Iva 01407840667, per il periodo che va da gennaio 2021 a luglio 2027.

L'appalto di servizio comprende le prestazioni inerenti la raccolta domiciliare e il trasporto dei rifiuti urbani e servizi correlati, come di seguito descritti:

· raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scaridi cucina (organico o rifiuto umido) per le utenze domestiche e non domestiche;

· raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche;

· raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metalli per le utenze domestiche e non domestiche;

· raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani non riciclabili (secco residuo) per utenze domestiche e non domestiche;

· raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche;

· raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti per le utenze domestiche

· raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche;

· raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci;

· raccolta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pannolini e pannoloni per le utenze domestiche e non domestiche;

· fornitura di contenitori e di attrezzature necessari per lo svolgimento dei servizi in appalto;

· raccolta diretta dei rifiuti urbani presso le mense scolastiche;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

· raccolta diretta dei rifiuti prodotti presso il cimitero civile differenziata (rifiuti derivanti dalle attività dei servizi cimiteriali, quali esumazioni ed estumulazioni, nonché i rifiuti derivanti dalle altre attività cimiteriali, inclusi i rifiuti vegetali) e predisposizione raccolta;

· raccolta domiciliare per le utenze non domestiche del cartone da imballaggi con cadenza giornaliera (sistema a vetrina);

· raccolta dei rifiuti abbandonati presso punti di scarichi abusivi con cadenza settimanale. Tali rifiuti possono comprendere rifiuti ingombranti, apparecchiature elettroniche, calcinacci e inerti, macchinari obsoleti e vari, materiale biodegradabile e generalmente tutti i rifiuti urbani e assimilabili;

· raccolta dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettere d) comma 2 dell'art. 184 del D.lgs. 152/2006 s.m.i.

· raccolta, trasporto e smaltimento carogne animali, di qualsiasi taglia, rinvenute su strada e/o area pubblica;

· raccolta, trasporto e smaltimento siringhe rinvenute su strada e/o area pubblica;

· servizio di pulizia delle caditoie stradali;

· distribuzione e sostituzione contenitori per la raccolta domiciliare;

· spazzamento delle aree pubbliche (vie, piazze, etc.) e delle aree private soggette ad uso pubblico;

· pulizia delle aree mercatali, delle feste fiere e sagre e delle manifestazioni comunali, inclusa la predisposizione della raccolta differenziata;

· lavaggio, disinfezione/sanificazione dei contenitori adibiti alla raccolta differenziata;

· lavaggio stradale ed innaffiamento aiuole spartitraffico;

· sfalcio dell'erba ai bordi delle strade comunali e provinciali, fino al limite di competenza comunale, compresa la pulizia delle scoline stradali laterali;

· taglio e diserbo erbe infestanti ai bordi strada e sui marciapiedi del centro cittadino;

· predisposizione raccolta differenziata e pulizia spiagge libere nel periodo estivo, giornalmente nel periodo maggio-settembre e mensilmente nel restante periodo;

· pulitura dalle erbe infestanti delle mura del Borgo Medioevale ogni sei mesi;

· pulitura dalle erbe infestanti del Forte Sangallo ogni anno;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

· disinfestazione e derattizzazione delle strade comunali, parchi, giardini e edifici di proprietà comunale, compresi i plessi scolastici il cimitero comunale ed i campi sportivi;

· servizio di svuotamento cestini gettacarte e pulizia area circostante;

· interventi su richiesta, svolti nell'ambito della ricorrente attività, come feste annuali, sagre, feste patronali;

· piccola manutenzione cassonetti, bidoni ed attrezzature di raccolta (escluse rotture gravi o incendio) e loro movimentazione;

· realizzazione giornate ecologiche;

· trasmissione, con cadenza settimanale, all'Ufficio Ambiente delle schede programma per lo svolgimento dei servizi indicante in dettaglio: tipo e modalità dell'intervento e/o del servizio, posizione e/o luogo, mezzi e sussistenze utilizzati (tipo, targa matricola, ecc.…), personale (nomi e qualifiche) e quant'altro utile per le verifiche e la programmazione d'ufficio;

· trasmissione, con cadenza mensile, all'Ufficio Ambiente di un resoconto sulle attività svolte contenente:

- elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessate;

- segnalazione di eventuali anomalie e/o problemi specifici che possano in qualche modo incidere sull'andamento del servizio e sul perseguimento degli obiettivi da raggiungere;

- interventi di carattere straordinario, eseguiti su richiesta scritta della Stazione appaltante, con le seguenti informazioni: data, ora, targa del mezzo, autista, FIR, etc.

· organizzazione e gestione informatizzata del servizio di rilevazione satellitare dei percorsi di spazzamento meccanizzato e di raccolta dei rifiuti. Gestione informatizzata del servizio di rilevazione, monitoraggio e segnalazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- discariche abusive;

- cestini, contenitori divelti;

- buche o problemi all'asfalto;

· istituzione di una squadra volante e di pronto intervento che sarà utilizzata dal Comune per fronteggiare esigenze momentanee (raccolta rifiuti, spazzamento, decespugliamento etc…);

· Servizi informativi:

servizio informativo telefonico denominato "Numero verde", servizio informativo front office denominato "Ecosportello";

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

progettazione per la realizzazione di servizi innovativi e/o varianti migliorative del servizio

supporto nella redazione MUD ed altri eventuali modelli, sulla base della normativa vigente e delle indicazioni fornite dal Comune di Nettuno;

Unitamente ai costi inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, come sopra descritto, l'Ente ne sostiene ulteriori, in parte imputabili al costo del personale dell'Ente destinato esclusivamente e/o prevalentemente al servizio ed in parte a quelli legati al supporto per la gestione del tributo Tari, affidato, unitamente alla gestione di altre entrate tributarie e non dell'Ente, alla società in house Poseidon Srl del Comune di Nettuno. Della frazione di costi imputabili al servizio in esame, se ne è tenuto conto nell'elaborazione del PEF, documento obbligatorio approvato per l'anno 2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 01.06.2022.

La società Poseidon supporta l'Ente nella gestione di varie entrate, tra le quali il tributo Tari, fin dal 2009, attraverso contratti di servizio stipulati per la gestione ordinaria, accertativa e di riscossione anche di tale tributo.

Nell'anno 2022 è stato sottoscritto il disciplinare relativo al supporto tributi in cui a carico di tale società sono presenti i seguenti obblighi contrattuali:

- Sportello di ricevimento pubblico presso la sede di Via Scipione Borghese n. 33/C, (indicativamente il martedì e il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:30 alle ore 17:30) in orari di apertura dell'ufficio o diverso sito che il Comune si riserva di individuare e comunicare;
- inserimento dichiarazioni/variazioni/atti di successione/richieste agevolazione nel programma di gestione comunale APS;
- calcolo imposta, supporto tecnico, elaborazione e stampa bollettini in ccp e modelli F24;
- verifica ed inserimento pagamenti;
- verifica ed elaborazione liberatorie/cancellazioni Fermi Amministrativi – ACI;
- archiviazione cartacea;
- elaborazione dei dati per la spedizione degli avvisi di pagamento annuale della Tassa Rifiuti (TARI);
- registrazione dei discarichi parziali/totali tramite supporto informatico delle cartelle esattoriali Equitalia Sud Spa relative alla Tassa Smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU), annualità di competenza 2009-2010-2011;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Dei costi complessivamente sostenuti dall'Ente si è tenuto conto nella redazione del Pef 2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 01.06.2022 dalla cui relazione allegata emergono i seguenti obiettivi:

Incremento della raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge;

- Attuazione di specifiche attività di riduzione dei rifiuti (compostaggio domestico, incentivazione al riuso, utilizzo di prodotti alla spina etc…)

- Miglioramento e razionalizzazione dei servizi operativi;

- Istituzione di efficaci meccanismi di controllo e sanzione del mancato rispetto delle corrette regole di conferimento rifiuti e di salvaguardia ambientale;

- Predisposizione per la Tariffa Puntuale;

- Miglioramento delle performance finanziarie per la gestione del servizio;

B) Contratto di servizio

Il contratto di servizio con la società Tekneko, Rep n. 13/2020 del 29/06/2020, dispone:

• Importo del contratto di durata settennale: € 49.292.318,71 oltre IVA al 10% pari a 4.929.231,87;

• Canone mensile previsto da giugno 2021 – luglio 2027: € 598.676,83 oltre IVA al 10% pari a € 59.867,68;

Considerando però l'impossibilità della Società Tekneko Sistemi Ecologici SRL a sottoscrivere i contratti con impianti di conferimento del rifiuto classificabile con E.E.R. 20.03.01 in virtù di quanto disposto all'art. 17 del C.S.A. della gara PAVESF13/17/SUA l'Ente ha provveduto a detrarre dall'importo contrattuale il trattamento del rifiuto EER 20.03.01 per l'annualità 2023 (rif. D.D. 1279 del 23/12/2022 e D.D. 301 del 04/04/2023), rideterminando così l'importo contrattuale mensile compreso dell'adeguamento per la tariffa per l'anno 2023 e salvo conguagli.

Canone mensile rideterminato: € 483.528,28 oltre IVA al 10% pari a € 48.352,82.

Contestualmente alla riduzione del canone mensile del contratto rep 13/2020, l'Ente ha sottoscritto specifici contratti di servizio nell'anno 2022 per lo smaltimento del citato rifiuto E.E.E. 20.03.01, come di seguito riepilogato:

- contratto con R.I.D.A. AMBIENTE S.r.l. giusta determinazione dirigenziale 1285 del 16.12.2021 avente ad oggetto: "oneri di trattamento dei r.s.u. non differenziati prodotti dalla Città di Nettuno

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

presso impianto di tmb – approvazione schema di contratto ed impegno di spesa per l'anno 2022 - in favore di R.I.D.A. AMBIENTE s.r.l.";

- affidamento temporaneo causa chiusura temporanea di Rida Ambiente alla S.A.F. s.p.a. giusta determinazione dirigenziale n.1247 del 01.12.2023 avente ad oggetto: "trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati eer 20 03 01 - affidamento del servizio alla Società Ambiente Frosinone S.p.A. (SAF s.p.a.)";

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Con determinazione dirigenziale n. 173 del 02.03.2021 è stata disposta la nomina del Direttore Tecnico dell'Esecuzione nella persona di Daniele Ferranti che ha svolto questa attività fino al marzo 2023, successivamente sostituito nel 2023 con Ing. Salvatore Genova, incaricato con Determina Dirigenziale n. 442/2023.

Competono al DEC:

1.controllo sull'effettivo servizio inerente la gestione dei rifiuti reso dalle Società Appaltatrici, con particolare riferimento all'appalto di cui alla gara in corso di esperimento PA: VESF13/17/SUA - CIG 7161205D4D - contratto Rep. 13 del 29.06.2020;

2. redazione della documentazione di contabilità relativa ai contratti in essere (gara PA: VESF13/17/SUA - CIG 7161205D4D srl, siti di conferimento rifiuti etc..);

3. controlli tecnici e contabili c/o tutti i siti di conferimento con particolare riferimento a quelli di cui alle convenzioni CONAI ed ulteriori siti di conferimento del materiale differenziato;

4. Esame degli indicatori tecnico-economici dei servizi;

5. Controllo e verifica documentazione amministrativa;

6. Sviluppo dell'attività di raccolta trasporto e trattamento rifiuti.

D) Andamento economico

Fermo restando il Piano Economico e Finanziario relativo alla gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani, approvato per il biennio 2022-2023, con atto di Consiglio Comunale n. 22 del 02.05.2023, posto alla base delle misure tariffarie approvate per il 2022, distintamente per le utenze domestiche

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

e per le utenze non domestiche e distintamente per i costi fissi e costi variabili, si riportano di seguito le risultanze dell'entrata tari dell'ultimo triennio, in considerazione della interrelazione esistente tra le modalità di gestione del servizio, le conseguenti tariffe adottate dall'ente competente per dare copertura integrale ai costi e gli effetti che l'andamento della riscossione delle entrate riversa sulla gestione del servizio.

Tenuto conto dei proventi relativi alla Tassa Rifiuti (TARI), al fine di rappresentare l'andamento economico del servizio si indicano di seguito i ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati:

anno 2022: importo ruolo ordinario complessivo € 10.545.916,89; importo riscosso al 31.12.2022 € 6.343.492,67; importo da riscuotere alla data della presente relazione € 3.261.666,96;

anno 2021: importo ruolo ordinario complessivo € 10.545.916,89; importo riscosso al 31.12.2021 € 5.801.383,05; importo da riscuotere alla data della presente relazione € 3.605.675,24;

anno 2020: importo ruolo ordinario complessivo € 10.545.916,89; importo riscosso al 31.12.2020 € 4.879.376,31; importo da riscuotere alla data della presente relazione € 3.374.978,95;

E' evidente come nel breve/medio periodo l'importo del non riscosso si consolida intorno a valori sostanzialmente costanti, evidenziando una significativa criticità nel riscuotere tempestivamente i proventi che finanziano il relativo servizio, che al contrario genera costi rispetto ai quali l'ente deve garantire un pagamento tempestivo.

Ciò comporta oneri significativi per il bilancio dell'ente e per il Pef, in quanto aggiunge ai costi diretti del servizio quelli connessi alla svalutazione dei crediti, in quanto risultanti di difficili esigibilità.

E) Qualità del servizio

La qualità del servizio è verificata tramite un sistema di controllo, previsto dal vigente Contratto di servizio, che coinvolge uno strumento informatico per il monitoraggio, la rendicontazione e il

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

controllo del servizio erogato. Con tale strumento informatico vengono gestiti i flussi informativi con l'Amministrazione Comunale, in modo da garantire la pronta fruibilità e disponibilità dei dati e di informazioni di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico sui servizi erogati.

Le prestazioni erogate vengono analizzate periodicamente dalla DEC e dai Direttori Operativi che verificano costantemente, l'andamento del servizio anche in relazione allo storico delle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza.

Gli esiti dei monitoraggi vengono valutati dettagliatamente, corredate da fotografie georeferenziate e possono rappresentare situazioni di servizio poco soddisfacenti o con molte carenze e determinano approfondimenti ed eventualmente avvio della procedura sanzionatoria.

I dati derivanti dal monitoraggio sono riportati in apposito database interno all'Amministrazione e confluiscono in documenti di sintesi condivisi con il Gestore.

In tema di applicazione delle sanzioni nei confronti del Gestore, si registra un andamento fisiologico con applicazione di sanzioni determinate da alcuni disservizi rilevati. Le sanzioni sono applicate secondo procedura regolata dal Contratto di servizio che prevede la contestazione e il contraddittorio con il Gestore.

Nell'anno 2023 i soggetti controllori sopramenzionati hanno effettuato monitoraggi in relazione ai servizi previsti dal vigente contratto:

-Raccolta differenziata stradale (RD);

-Raccolta Porta a Porta (PaP) e/o isole ecologiche;

-Aree mercatali;

-Trattamento e recupero/smaltimento;

- Centro Comunale di Raccolta;

-Servizi aggiuntivi proposti con offerta migliorativa

In termini di fidelizzazione e soddisfazione delle utenze il Gestore ha realizzato un call center attivo con un operatore nella fascia oraria dalle 9:00 alle 14:00 per 6 giorni a settimana, un indirizzo e-mail, un app e un portale web, strumenti a disposizione per gli utenti per permettere ai cittadini di avere sempre tutte le informazioni, il calendario, ed i servizi della zona di interesse.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Il Gestore nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi si attiene alle indicazioni di principio contenute nella "carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente, e Regione Lazio, secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93su ecogestione e audit ambientale.

Di seguito si riportano alcuni indicatori di economicità efficacia, efficienza e qualità, con riferimento all'ultimo dato disponibile:

	Consuntivo 2022
INDICATORI DI CONTESTO	
Numero abitanti serviti	33.371
Densità utenza per Kmq	466
Numero utenze domestiche	31.346
Numero utenze NON domestiche	2.025
EVENTUALI ALTRI INDICATORI DI CONTESTO	
Servizi igienici: n. gabinetti pubblici/popolazione residente	Non previsto
Servizi igienici: n. interventi pulizia disinfestazione/giorno e Settimana	Non previsto
Frequenza disinfestazione strade:	Disinfestazione (trattamento antilarvale) n. 8 interventi/anno Disinfestazione (trattamento adulticida n. 14 interventi/anno
Disinfestazione cassonetti:	

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

INDICATORI DI PERFORMANCE E LIVELLI DI SERVIZIO	
RU – Totale produzione RIFIUTI URBANI (CER 20030124)	8.648,240
RD – Totale produzione RACCOLTA DIFFERENZIATA	14.272.442,00
SPAZZAMENTO	583,160
Frequenza attività di spazzamento, lavaggio: manuale in centro storico	7/7 nelle vie ricadenti la zona A, B (area urbana)e Zona Borgo (centro storico) 2/7 per le zone ricadenti nelle area omogenea (resto del territorio
Frequenza attività di spazzamento, lavaggio: manuale in restanti zone e meccanizzato	3 /7 nel periodo invernale e 4/7 nel periodo estivo per le vie delCentro Urbano una volta ogni due settimane per le vie del Resto del Territorio
Frequenza svuotamento cestini:	7/7 Dal 1 Maggio al 30 Settembre 7/7 servizio mattutino e notturno
RACCOLTA	
n° utenze servite con sistema PaP – "porta a porta"	33.371,000

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

n° utenze servite con raccolta stradale	Non prevista
Frequenza e continuità di raccolta per diverse tipologie: rifiuti urbani indifferenziati carta/cartone plastica e metalli vetro organico	 1/7___ 1/7__ 1/7__ 1 ogni 15 giorni___ 3/7__
Centri di Raccolta – Isole ecologiche	1 Centro di raccolta Comunale 12 Isole Ecologiche previste per le utenze dell'area Borgo e le zone definite "critiche"

Data la specificità del servizio di igiene urbana si evidenziano a seguire le risultanze storiche del servizio di raccolta secondo i dati rivenienti dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Catasto Rifiuti, disponibili fino all'anno 2022.

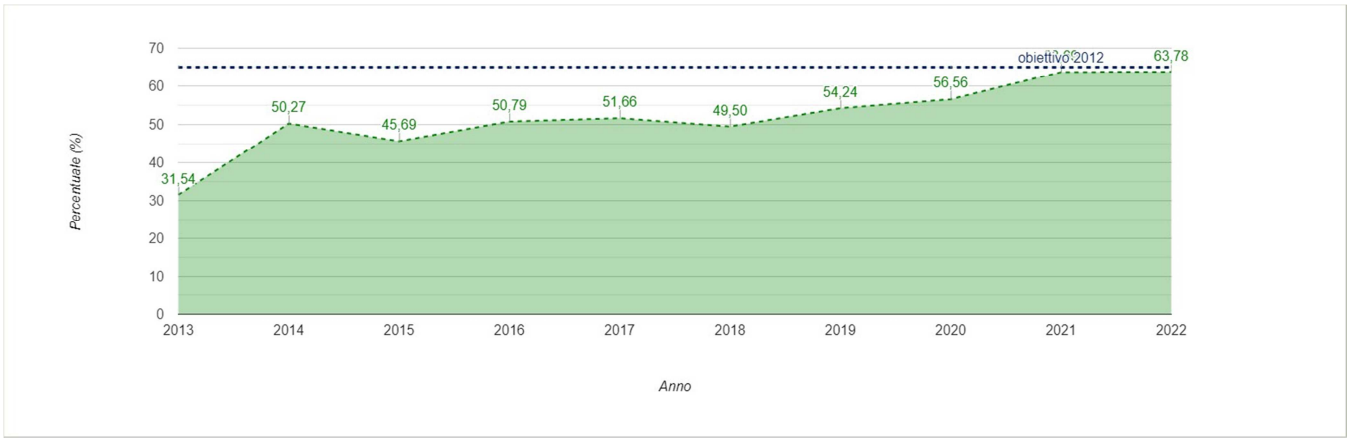
Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Nettuno	48.033	15.257,13	23.921,09	63,78	317,64	498,01
2021	Comune di Nettuno	47.965	15.445,89	24.252,17	63,69	322,02	505,62
2020	Comune di Nettuno	47.576	13.411,84	23.711,98	56,56	281,90	498,40

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

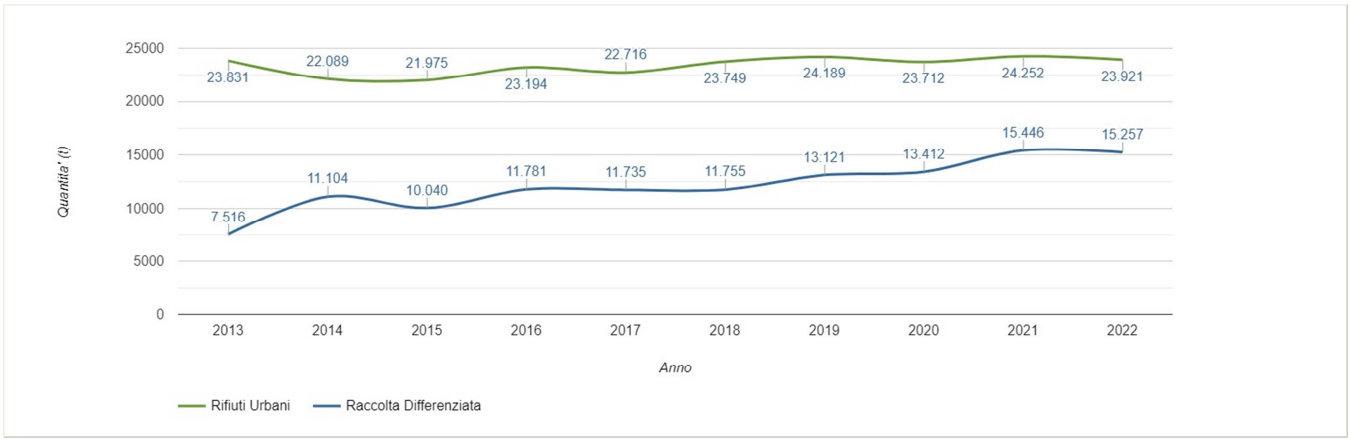
2019	Comune di Nettuno	47.754	13.120,91	24.188,67	54,24	274,76	506,53
2018	Comune di Nettuno	47.895	11.755,46	23.749,12	49,5	245,44	495,86
2017	Comune di Nettuno	49.852	11.735,37	22.715,69	51,66	235,40	455,66
2016	Comune di Nettuno	49.657	11.780,93	23.193,99	50,79	237,25	467,08
2015	Comune di Nettuno	49.167	10.039,69	21.975,10	45,69	204,20	446,95
2014	Comune di Nettuno	48.654	11.104,15	22.089,25	50,27	228,23	454,01
2013	Comune di Nettuno	48.389	7.515,84	23.831,44	31,54	155,32	492,50
2012	Comune di Nettuno	45.421	2.303,80	27.420,92	8,4	50,72	603,71
2011	Comune di Nettuno	45.460	2.131,75	27.985,58	7,62	46,89	615,61
2010	Comune di Nettuno	47.332	2.287,35	28.340,69	8,07	48,33	598,76

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Nettuno

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

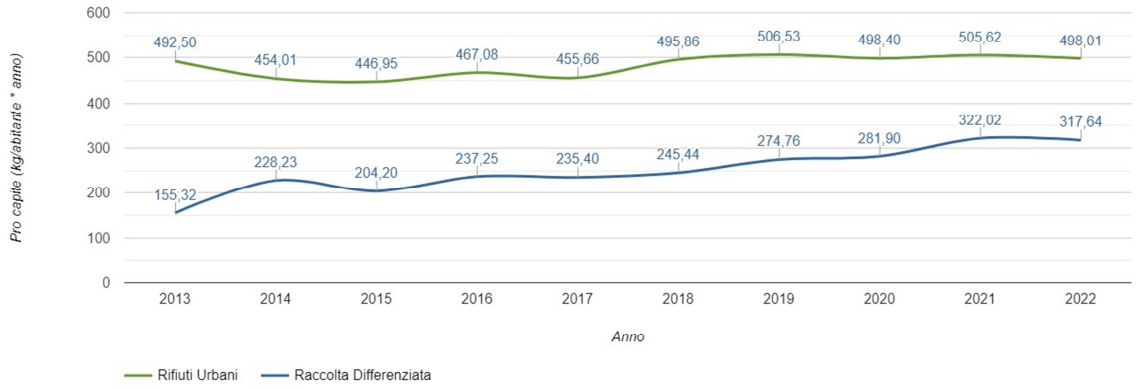


Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Nettuno



Andamento del pro capite di produzione e RD - Comune di Nettuno

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973



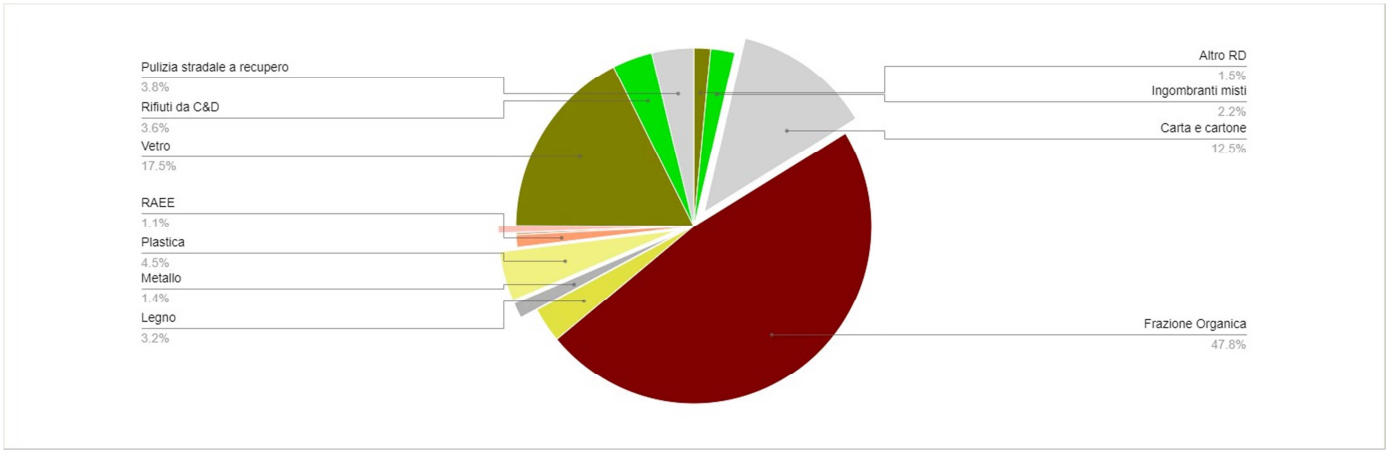
Altresì, a seguire il dettaglio sul livello della raccolta differenziata:

Anno	Dato relativo a:	Altro	Ingombranti	Carta e	Frazione	Legno	Metallo	Plastica	RAEE	Selettiva	Tessili	Vetro	Rifiuti	Pulizia stradale
		RD	misti	cartone	Organica								da C&D	a recupero
2022	Comune di Nettuno	231,24	334,62	1.910,56	7.286,40	486,92	216,812	684,572	168,79	29,772	103,1	2.665,74	555,45	583,16
2021	Comune di Nettuno	241,737	294,7	2.033,52	7.299,66	492,1	244,726	723,747	184,77	27,917	102,46	2.646,63	406,28	747,64
2020	Comune di Nettuno	223,383	177,68	1.877,94	6.506,31	361,6	225,793	615,464	127,137	22,972	-	2.439,16	444,34	390,06
2019	Comune di Nettuno	207,283	213,14	1.729,77	6.318,23	445,16	216,016	566,411	135,719	15,273	-	2.308,39	517,76	447,76
2018	Comune di Nettuno	192,678	197,28	1.591,84	5.964,30	375,83	164,706	523,892	104,712	5,166	-	2.176,05	459,004	-
2017	Comune di Nettuno	193,46	167,36	1.612,72	5.910,14	301,1	155,712	486,915	149,835	11,84	-	2.126,09	620,2	-
2016	Comune di Nettuno	177,523	145,32	1.558,34	5.937,54	345,48	156,5	467,12	187,091	8,123	-	2.060,39	737,51	-
2015	Comune di Nettuno	0,62	159,66	1.671,62	5.157,52	309,3	144,75	477,81	155,9	10,008	-	1.952,50	-	-
2014	Comune di Nettuno	12,935	120,24	1.773,86	5.987,74	336,48	177,899	466,187	149,836	-	-	2.078,98	-	-
2013	Comune di Nettuno	3,72	-	1.457,32	3.876,62	270,233	77,783	274,526	139,695	9,891	4,964	1.401,09	-	-
2012	Comune di Nettuno	8,25	159,76	731,321	321,08	185,933	41,445	138,968	88,275	6,015	0,215	622,541	-	-

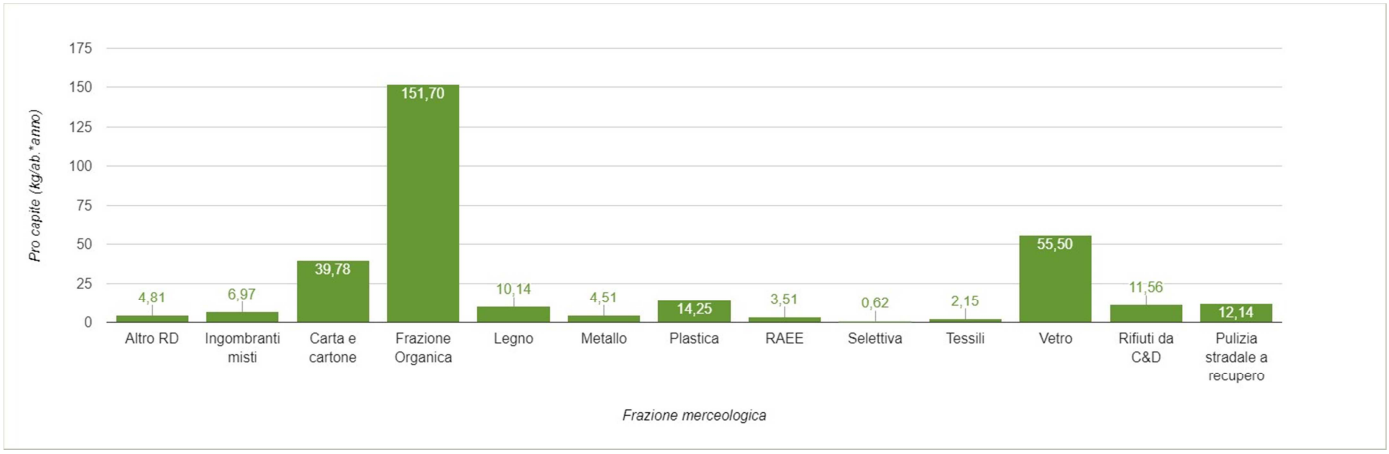
C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

2011	Comune di Nettuno	31,74	-	768,57	233,79	171,32	51,03	74,3	111,8	10,281	-	678,92	-	-
2010	Comune di Nettuno	18,62	-	802,26	376,28	146,26	43,07	121,2	151,845	5,958	-	621,858	-	-

Ripartizione percentuale della RD per frazione - Comune di Nettuno, anno 2022



Ripartizione del pro capite di RD per frazione - Comune di Nettuno, anno 2022



Secondo il D.Lgs. n. 201/2022 il servizio rifiuti si qualifica come un "S.I.E.G. a rete" e in ragione di tale accezione, l'Art. 7 del decreto prevede che le autorità di regolazione (nel caso di specie ARERA) individuano:

- i costi di riferimento dei servizi, in ragione dell'ambito di competenza;

- lo schema tipo di piano economico-finanziario (PEF);

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

- gli indicatori e i livelli minimi di qualità del servizio;

altresì, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

A tal fine è bene ricordare come in materia di RIFIUTI sia l'ARERA a definire gli atti e gli indicatori di cui all'Art. 7 del decreto, così come riportati dall'ANAC nell'apposita sezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Pertanto, gli adempimenti concernenti la "motivazione qualificata" e gli "indicatori di efficienza del servizio", si sostanziano nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'attività regolatoria di ARERA rispetto alle quali si riepiloga di seguito la posizione del Comune di Nettuno:

Atti e Indicatori ARERA – Art. 7 D.Lgs. n. 201/2022		
	Ambito RIFIUTI	***Attuazione da parte del Comune di Nettuno***
Costi di riferimento	*Deliberazione n° 363/2021/R/rif, recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 "*	*prontamente attuato sin dal periodo regolatorio 2020 (si veda a seguire)*
Schemi tipo PEF	*Determina n° 2/2021 – DRIF* *Determina n° 1/2022 - DRIF*	*prontamente attuato sin dal periodo regolatorio 2020 (si veda a seguire)*
Indicatori e sui livelli minimi di qualità dei servizi	*Deliberazione n° 15/2022/R/rif, recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF)*	*DGC n.___del _____ (adempimenti TQRIF) e DGC n.____del _____ (aggiornamento Carta dei Servizi)*
Schemi di contratti tipo	*Delibera n° 385/2023/R/rif "Schema tipodi contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani"*	*il servizio affidato nel ____ andrà in scadenza il _____*
Schemi di bandi di gara	*in corso di definizione*	*il servizio affidato nel ____andrà in scadenza il _____*

In proposito, si evidenzia che il Comune di Nettuno ha dato immediata attuazione al nuovo regime regolatorio introdotto da ARERA a partire dall'anno 2020 in ordine al servizio rifiuti (Delibera n. 443/2019/R/RIF e seguenti).

i seguito si riportano i valori storici dei PEF approvati negli ultimi anni, in attuazione delle diverse deliberazioni intervenute (metodo MTR e MTR-2).

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

metodo MTR	Costi FISSI	Costi VARIABILI	TOTALE PEF
PEF Anno 2019	4.476.534,12	6.068.974,86	10.545.508,98
PEF Anno 2020	2 .431.880,83	8 .114.036,07	10.545.916,89
PEF Anno 2021	4.476.942,03	6.068.974,86	10.545.916,89
PEF Anno 2022	4.476.942,03	6.068.974,86	10.545.916,89
PEF Anno 2023	4.476.942,03	6.068.974,86	10.545.916,89

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

F) Obblighi contrattuali

Gli obblighi posti dal Contratto di servizio a carico del soggetto affidatario sono raggruppabili come segue:

-obbligo di trasmissione di documenti attestanti la tracciabilità dei flussi finanziari;

-obbligo di trasmissione di documenti attestanti la regolarità fiscale, previdenziale ed assicurativa;

-obbligo di consentire accesso a documenti (operativi, contabili, fiscali, previdenziali)

-obbligo di dotarsi della carta di qualità dei servizi e di provvedere al periodico aggiornamento;

-obbligo di adozione del Piano Economico Finanziario:

-obbligo di assistenza verso gli utenti presso l'Ecocentro e di corretta manutenzione periodica di tutti i contenitori;

- obbligo di raggiungere le performance di RD rispetto al target indicato nel Piano annuale dei servizi;

G) Vincoli

Si rimanda ai vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali di cui al contratto di servizio e ai disciplinari.

H) Considerazioni finali

Per quanto riguarda la gestione del servizio in relazione a possibili modifiche ed innovazioni, nelle sue modalità di erogazione e gestione, occorre tener presente che il contratto pluriennale di

gestione è in scadenza al 2027 mentre il contratto di supporto per la gestione dei tributo Tari è in scadenza al 2024. Si ritiene opportuno, in prospettiva futura di migliorare la gestione della raccolta al fine di poter garantire un miglior servizio di pulizia del territorio e al tempo stesso efficientare la gestione delle entrate da Tari.

E' in corso di aggiornamento il Pef per il periodo 2024/2025 al fine della corretta ripartizione ai fini delle tariffe, dei costi fissi e costi variabili

Il potenziamento, della gestione interna del tributo Tari, anche con il supporto della Società in house Poseidon S.r.l., consentirà non solo di migliorare il servizio all'utente ma anche di ridimensionare il valore del FCDE che costituisce ad oggi una posta di bilancio importante per l'Ente.

A proposito dell'efficientamento della gestione della raccolta, preso atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto Ing. Salvatore Genova, nello svolgimento dell'incarico, sulla base dei dati a disposizione e di alcune prime analisi effettuate, ha riscontrato diverse criticità sulla gestione in essere dell'appalto dei servizi di Igiene Urbana, evidenziando la necessità di effettuare uno studio propedeutico per garantire l'ottimizzazione e il miglioramento dei servizi in oggetto, conferendo specifico ed ulteriore incarico al Dec giusta determina dirigenziale 890 del 18.09.2023.

Con riferimento alla qualità del servizio, l'Amministrazione ha focalizzato l'attenzione su alcuni punti ottenendo dei risultati :

1) diminuzione delle frequenze di ritiro della frazione indifferenziata secondo le opzioni di campagne di educazione ambientale innovative nelle scuole e su tutto il territorio cittadino;

2) eventi di educazione ambientale innovativi rivolti alla cittadinanza;

3) indagini di customer satisfaction;

3. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Ai sensi dell'Art. 3-bis della Legge n. 148 del 2011 (conversione del D.L. n. 138 del 2011), come introdotto dall'Art. 25, comma 1, della Legge n. 27 del 2012 e modificato dall'Art. 53, comma 1, lett. a, della Legge n. 134 del 2012: "Le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale", con competenza anche in ordine alla organizzazione, determinazione delle tariffe e di scelta delle forme di gestione. In ottemperanza a tale impostazione la Regione Lazio con atto di Giunta regionale n. 298 del 27/5/2014, ai sensi dell'Art. 16-bis del D.L. n. 95/2012, così come modificato e convertito in legge n. 228/2012, disponeva di procedere all'adozione di un piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale, ivi compresa l'individuazione dei servizi minimi relativi al trasporto pubblico locale di cui all'Art. 17 della L.R. 30/1998 e ss.mm.ii..

Tenuto conto dell'ambito normativo su richiamato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Nettuno n. 29 del 15/5/2017 e con Deliberazione del Consiglio Comunale di Anzio n. 15 del 19/5/2017, si provvedeva ad approvare lo schema di "Convenzione tra i Comuni di Anzio e Nettuno per la gestione associata del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su strada" che prevedeva la costituzione di un'unica unità di rete coincidente con il territorio dei due comuni mediante l'integrazione delle linee di T.P.L. esistenti e l'espletamento di un'unica procedura competitiva di evidenza pubblica per l'individuazione di un solo soggetto gestore.

Nelle more dell'espletamento delle procedure di gara entrambi gli Enti hanno disposto una prima proroga tecnica del Servizio di Trasporto pubblico Locale a favore dei precedenti gestori in ottemperanza alla Deliberazione n. 34 del 9/3/2011 ed al parere AG33/2013 del 16/5/2013, con il quale l'ANAC ha affermato che la proroga (c.d. proroga tecnica) dei contratti "è teorizzabile, in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ed ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli, limitati e eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente". Successivamente con Determinazione n. 688 del 29.06.2018 ed al fine inderogabile di garantire la continuità del servizio Pubblico di Trasporto urbano, veniva disposta la proroga tecnica dell'affidamento del servizio di T.P.L. alla soc. SAC Mobilità Srl ed alla Ditta Rubeo Roberto fino al 30.06.2019, agli stessi patti e condizioni di cui ai precedenti contratti.

Con successiva Determinazione n. 779 del 11.07.2019, avente per oggetto "Disposizione di esecuzione del punto 1) della Determinazione n. 688 del 29.06.2018, si dettavano disposizioni relativamente al proseguimento del servizio TPL in favore degli attuali gestori SAC Mobilità Srl e Ditta Rubeo Roberto; ulteriori proroghe sono state autorizzate con specifici atti dirigenziali, in ultimo con determina n. 1348 del 30.12.2022 fino al 31.12.2023.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Per la gestione di tale servizio l'Art. 7, comma 33, della L.R. n. 28/2019 ha attribuito ad ASTRAL S.p.A. (società in house della Regione Lazio), a decorrere dal 1° gennaio 2022, le funzioni di stipula e gestione dei fututi contratti di servizio per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma diversi da quelli di competenza di Roma Capitale; ciò comporta che la competenza del Comune di Nettuno in ordine a tale servizio risulta transitoria e residuale.

In attesa della definitiva entrata a regime della normativa richiamata si riportano di seguito i dati relativi ai contratti vigenti nel 2022.

DITTA: D.I. RUBEO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di cui trattasi consiste nel trasporto pubblico locale di competenza comunale come distinti dall'art. 3 commi 1,2 e 3 della L.R. N° 30/98, individuati con deliberazione di C.C. n° 81 del 30.12.1998, che si svolgono nel territorio del Comune di Nettuno secondo il programma di servizio. Il programma di servizio, unitamente al disciplinare di Concessione, è allegato al contratto REP 8296/1999.

B) Contratto di servizio

Oggetto del contratto: servizi di trasporto pubblico locale di competenza comunale come distinti dall'art. 3 commi 1,2 e 3 della L.R. N° 30/98, individuati con deliberazione di C.C. n° 81 del 30.12.1998, che si svolgono nel territorio del Comune di Nettuno secondo il programma di servizio. Il programma di servizio, unitamente al disciplinare di Concessione, è allegato al contratto REP 8296/1999;

Stipulato il **14 aprile 2023** in Nettuno con scrittura privata; **scadenza** del contratto: **31.12.2023**;

Somma complessiva pari a euro 191.079,42 oltre IVA annuo di cui 168.653,40 contributo regionale ed euro 22.426,02 a carico di bilancio comunale come ripartito e specificato nella D.D. 1359 del 27/12/2021.

Gli obblighi contrattuali e la qualità dei servizi sono quelli risultanti dal programma di servizio, di cui alla delibera di C.C. 81/1998, e dal contratto REP 8296/1999 del quale l'attuale contratto costituisce proroga agli stessi patti e condizioni. Il costo di servizio per gli utenti è fissato in euro 1 per ciascuna linea di percorrenza.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il servizio è monitorato dall'Ufficio TPL al quale i cogestori inviano bimestralmente attestato di regolarità del servizio con percorrenza chilometrica, assolvimento obblighi previdenziali e assistenziali. Alcun inadempimento rilevato.

D) Identificazione soggetto affidatario

Sig. **RUBEO Roberto,** nato a Nettuno (RM) il 20 dicembre 1953, (c.f. RBURRT 53T20F880F), ed ivi residente in L. Trafelli n. 9, in qualità di legale rappresentante dell'omonima Impresa, con sede in Nettuno, L. Trafelli n. 9, (P.IVA 00652791005).

E) Andamento economico

In riferimento al servizio di cui trattasi, per il gestore Sig. RUBEO Roberto , parte del costo è rimborsato da contributo della Regione Lazio per € 168.653,40 così come previsto nella normativa del settore, rimane a totale carico del bilancio dell'Ente l'importo dell'Iva sul servizio nonché il residuale importo di € 22.426,02 più Iva.
Il servizio non rileva alcun tipo di ricavo.

F) Qualità del servizio

I livelli minimi del servizio contrattualmente previsti, sono stati raggiunti.

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio, sinora in proroga, sono stati raggiunti.

H) Vincoli: Fermi restando gli effetti derivanti dalla revoca e dalla decadenza dell'affidamento del servizio, disciplinati dall'art. 21 della L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente affidante, coma da termini contrattuali, può far valere la risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:
a) inadempimento debitamente contestato e definito degli obblighi derivanti da leggi nazionali o regionali, ovvero dalle clausole che disciplinano l'intero contratto di servizio;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

b) sub affidamento senza la preventiva autorizzazione dell'Ente affidante;

c) servizio non iniziato entro il termine previsto, oppure abbandonato o interrotto, ripetute e gravi irregolarità nell'effettuazione del servizio per cause non dipendenti da forza maggiore;

d) impossibilità di ripristinare il servizio con tutte le garanzie richieste, entro un congruo termine, e gravi e ripetute irregolarità di carattere amministrativo.

I) Considerazioni finali:

Dalle verifiche effettuate e nelle more della rideterminazione dei bacini di mobilità e dei nuovi servizi minimi ad opera della direzione regionale infrastrutture e mobilità della Regione Lazio, l'attuale contratto operativo di TPL risulta conforme alle linee operative disposte dall'Autorità Regionale di settore.
Si segnala che, eventuali modifiche e/o innovazioni nelle modalità di erogazione in gestione del servizio di TPL saranno di competenza di ASTRAL quale soggetto individuato dalla Regione Lazio.

DITTA: SAC MOBILITA' SRL

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di cui trattasi consiste nel servizio di trasporto pubblico locale di competenza comunale come distinti dall'art. 3 commi 1,2 e 3 della L.R. N° 30/98, individuati con deliberazione di C.C. n° 81 del 30.12.1998, che si svolgono nel territorio del Comune di Nettuno secondo il programma di servizio. Il programma di servizio, unitamente al disciplinare di Concessione, è allegato al contratto REP 8296/1999.

B) Contratto di servizio

Oggetto del contratto: proroga dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza comunale come distinti dall'art. 3 commi 1,2 e 3 della L.R. N° 30/98, individuati con deliberazione di C.C. n° 81 del 30.12.1998, che si svolgono nel territorio del Comune di Nettuno secondo il programma di servizio. Il programma di servizio, unitamente al

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

disciplinare di Concessione, è allegato al contratto REP 8296/1999 (non in possesso dell'Ufficio);

Stipulato il **29 settembre 2023** in Nettuno con scrittura privata; **scadenza** del contratto: **31.12.2023**;

Somma complessiva di euro 269.394,06 oltre iva al 10 per cento, di cui euro 237.562,20 con contributo regionale e la somma di euro 31.831,86 più iva a carico del bilancio comunale;

Gli obblighi contrattuali e la qualità dei servizi sono quelli risultanti dal programma di servizio, di cui alla delibera di C.C. 81/1998, e dal contratto REP 8296/1999 del quale l'attuale contratto costituisce proroga agli stessi patti e condizioni. Il costo di servizio per gli utenti è fissato in euro 1 per ciascuna linea di percorrenza.

Il gestore è tenuto a garantire, pena la risoluzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto un parco mezzi con le caratteristiche indicate nel verbale di consegna del servizio al Prot.n. 638/LLPP (n.1 posto disabili su ogni automezzo, n. 1 automezzo a metano, display elettronici di fermata, pedane disabili, aria condizionata, indicazione del numero di telefono dedicato all'assistenza degli utenti e tabella con orari-percorsi, sistema di radiolocalizzazione AVM e manutenzione Sofytech-I), e con età singola non superiore ad anni 8. Sarà pertanto obbligo dell'impresa affidataria provvedere alla sostituzione dei mezzi obsolescenti durante l'esecuzione del servizio; Il gestore deve altresì aderire, su richiesta dell'ente concedente, al sistema Metrebus o altro sistema di bigliettazione integrata regionale. L'Impresa affidataria conferma la disponibilità di personale aziendale qualificato e di materiale rotabile idoneo e sufficiente a garantire la regolarità, la sicurezza e la qualità del servizio.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il servizio è monitorato dall'Ufficio TPL al quale i cogestori inviano bimestralmente attestato di regolarità del servizio con percorrenza chilometrica, assolvimento obblighi previdenziali e assistenziali. Alcun inadempimento rilevato.

D) Identificazione soggetto affidatario

La **SOC. SACMOBILITA' SRL** iscritta all'ufficio del registro imprese per il tramite della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (in breve : «C.C.I.A.A.») di Roma, repertorio

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

economico amministrativo (in breve: «R.E.A.») n. RM 1172356, quale società dotata di personalità giuridica *ex* art. 2331 codice civile (in breve: «C.C.») e art. 9, L. 475/1968, con sede legale in Anzio Via delle V Miglia, n. 19, c.f.n. 09571031005, p.i.: 09571031005, costituitasi con atto rep. 80555 in data 03.07.2007, scadente : durata indeterminata, nel seguito sinteticamente definita anche *«l'impesa affidataria»*, in quanto aggiudicatario con gara del servizio, a firma della signora Stefanelli Antonella, nel suo ruolo di legale rappresentante *pro-tempore*, nata ad Anzio, il 29/08/1983, cittadinanza italiana, domiciliata ad Anzio per la carica presso il suddetto indirizzo, la quale interviene nel presente atto non in proprio ma nell'esclusivo interesse dell'impresa affidataria sopra citata.

E) Andamento economico

In riferimento al servizio di cui trattasi, per il gestore SOC. SACMOBILITA' SRL, parte del costo è rimborsato da contributo della Regione Lazio per € 237.562,20 così come previsto nella normativa del settore, rimane a totale carico del bilancio dell'Ente l'importo dell'Iva sul servizio nonché il residuale importo di € 31.831,86 più Iva.
Per il servizio in oggetto non rileva alcun tipo di ricavo.

F) Qualità del servizio

I livelli minimi del servizio contrattualmente previsti, sono stati raggiunti.

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio, sinora in proroga, sono stati raggiunti.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

H) Vincoli: Fermi restando gli effetti derivanti dalla revoca e dalla decadenza dell'affidamento del servizio, disciplinati dall'art. 21 della L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente affidante, coma da termini contrattuali, può far valere la risoluzione del presente contratto nei seguenti casi:

a) inadempimento debitamente contestato e definito degli obblighi derivanti da leggi nazionali o regionali, ovvero dalle clausole che disciplinano l'intero contratto di servizio;

b) sub affidamento senza la preventiva autorizzazione dell'Ente affidante;

c) servizio non iniziato entro il termine previsto, oppure abbandonato o interrotto, ripetute e gravi irregolarità nell'effettuazione del servizio per cause non dipendenti da forza maggiore;

d) impossibilità di ripristinare il servizio con tutte le garanzie richieste, entro un congruo termine, e gravi e ripetute irregolarità di carattere amministrativo.

I) Considerazioni finali:

Dalle verifiche effettuate e nelle more della rideterminazione dei bacini di mobilità e dei nuovi servizi minimi ad opera della direzione regionale infrastrutture e mobilità della Regione Lazio, l'attuale contratto operativo di TPL risulta conforme alle linee operative disposte dall'Autorità Regionale di settore.

Si segnala che, eventuali modifiche e/o innovazioni nelle modalità di erogazione in gestione del servizio di TPL saranno di competenza di ASTRAL quale soggetto individuato dalla Regione Lazio.

B) SERVIZI NON A RETE

4. PARCHEGGI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Le soste a pagamento nel Comune di Nettuno sono state garantite mediante "gestione diretta" a partire dal 2009, in sostituzione del precedente regime concessorio del servizio. Nel 2022 lo stesso è stato espletato sul territorio comunale attraverso n. 24 parcometri permanenti ai quali se ne sono aggiunti altri 7, stagionali.

Sulla base dell'esperienza pluriennale di gestione diretta condotta dall'Ente, per l'anno 2022 sono risultati in corso i seguenti servizi di supporto, ciascuno relativo a peculiari attività non direttamente espletabili dal Comune, in particolare:

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

- Supporto tecnico alla gestione delle aree di sosta regolamentate a pagamento;
- Servizio prelievo, trasporto, vigilanza e trasferimento presso l'Ente incassi derivanti dalla sosta a pagamento;
- Servizio ritiro e contazione valuta in euro derivante da sosta a pagamento;
- Servizio di manutenzione e riparazione parcometri;
- Canone manutenzione software gestione parcometri;

B) Contratto di servizio

B1) Supporto tecnico alla gestione delle aree di sosta regolamentate a pagamento – società in house POSEIDON SRL, con sede in Nettuno Via Napoli, 2B C.F./P.Iva 09342281004.

Oggetto del contratto:

a. servizi di supporto strumentali alla funzione di prevenzione ed accertamento di violazioni in materia di sosta dei veicoli nelle zone adibite a sosta a pagamento;
b. servizi di supporto tecnico-amministrativo connessi alla vendita degli abbonamenti ed i relativi incassi, nonché ai pagamenti conseguenti agli avvisi di scadenza ticket;
c. supporto tecnico per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi per il controllo del pagamento della sosta;
d. fornitura del materiale di consumo necessario per il loro corretto funzionamento;
e. approntamento della segnaletica orizzontale e verticale per le zone interessate dalla sosta a pagamento;
f. riscossione e versamento delle somme provenienti dalle attività sopra indicate.

Durata:

Disciplinare di servizio dal 01/01/2022 al 30/06/2022 sottoscritto in data 08/04/2022;

Disciplinare di servizio dal 01/07/2022 al 31/12/2022 sottoscritto in data 07/07/2022;

Valore complessivo massimo: € 201.639,34 oltre Iva di legge

Rispetto al valore complessivo massimo su indicato, il corrispettivo alla società risulta determinato come segue:

- percentuale del 25% sulle somme effettivamente incassate su base mensile;

- una quota fissa pari ad e 1,00 per ciascun verbale elevato;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

- una quota fissa di € 2.000,00 mensili, quale remunerazione dei costi fissi.

B2) Servizio prelievo, trasporto, vigilanza e trasferimento presso l'Ente incassi derivanti dalla sosta a pagamento – società VIGILANZA TRIDENTE NPM SRL con sede in Nettuno Via del Tridente, 25/26 C.F./P.Iva 14681831005.

Durata: dal 01/11/2022 al 31/10/2024

Valore complessivo su base annua : € 15.600,00 oltre iva di legge

B3) Servizio ritiro e contazione valuta in euro derivante da sosta a pagamento - società COIN SERVICE SPA - con sede in Empoli Via Volontari della Libertà, 33 C.F./P.Iva 06122370486.

Durata: dal 01/05/2022 al 30/04/2025

Compenso:

- *1%* oltre Iva sul valore riscontrato della moneta metallica, con un minimo garantito di € 50,00 oltre Iva a servizio ;
- *€ 0,35 oltre Iva* per ciascuna busta autosigillante eventualmente richiesta e consegnata in concomitanza al passaggio di ritiro.

Nell'anno 2022 tale servizio ha avuto un costo di € 5.817,57 oltre Iva di legge.

B4) *Servizio di manutenzione e riparazione parcometri* – società ISA SERVICE SRL - con sede in Capranica (Vt) Via Charles Thierry, 1 C.F./P.Iva 01888940564.

Durata: dal 01/06/2020 al 31/05/2023

Valore complessivo: € 12.410,00 oltre iva di legge

B5) *Manutenzione software gestione parcometri* - FLOWBIRD SRL - con sede in Milano Via Privata Bastia, 5/7 C.F/P.Iva 04065160964.

Durata: annuale

Valore complessivo: € 4.608,00 oltre iva di legge

Relativamente ai contratti su indicati si precisa che non risultano contemplate voci di spese di investimento.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Il sistema di monitoraggio e controllo è affidato al Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Con riferimento esclusivamente ai servizi affidati alla Poseidon srl del Comune di Nettuno il controllo è rafforzato in considerazione del fatto trattandosi di società in house, la stessa è soggetta al controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

D) Andamento economico

Al fine di rappresentare l'andamento economico del servizio si riportano di seguito le tariffe approvate ed applicate nell'ultimo triennio, da cui si evince la variazione a partire dal 2023 unicamente dei costi del abbonamenti mensili sostanziale. I proventi derivanti dalla tariffazione come sopra rappresentata saranno poi rapportati ai relativi costi diretti. Nell'analizzare l'andamento economico dell'ultimo triennio è stato sostituito l'anno 2019 in luogo dell'anno 2020 in quanto quest'ultimo risulta significativamente influenzato dalla pandemia Covid.

Anno 2019

Tariffe	€ 1,00 la prima ora	
	€ 1,50 le ore successive	
	Abbonamenti mensile	€ 35,00 residenti
		€ 50,00 non residenti
	Abbonamento settimanale	€ 15,00 residenti
		€ 20,00 non residenti
	Abbonamento giornaliero	€ 4,00

Esenzione dal pagamento della sosta in tutte le zone nell'orario 13-16 tranne zone balneari.
Zone balneari soggette al pagamento nel periodo 01/05-31/08

Totale incassi **€ 701.201,94**

Anni 2021 – 2022

Tariffe	€ 1,00 la prima ora	
	€ 1,50 le ore successive	
	Abbonamenti mensile	€ 35,00 residenti
		€ 50,00 non residenti
	Abbonamento settimanale	€ 15,00 residenti
		€ 20,00 non residenti
	Abbonamento giornaliero	€ 5,00

Esenzione dal pagamento della sosta in tutte le zone nell'orario 13-16 tranne zone balneari.
Zone balneari soggette al pagamento nel periodo 01/05-30/09

Totale incassi	**2021**	**€ 625.484,17**
Totale incassi	**2022**	**€ 696.068,21**

Di seguito la tabella riepilogativa dei costi/ricavi dell'ultimo triennio:

Annualità	Costi complessivi contratti di servizio	Ricavi complessivi	Ricavi netti (ricavi – costi)
2019	**303.653,76**	**701.201,94**	**397.548,18**
2021	**284.088,15**	**625.848,17**	**341.760,02**
2022	**335.270,60***	**696.068,21**	**360.797,61**

* acquisto n.7 parcometri (€ 41.419,00) - spesa di investimento.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

E) Qualità del servizio

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 201/2022, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio viene rilevato in modo analitico, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui all'articolo 8 del medesimo D.Lgs. 201/2022, come da tabella approvata con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 639 del 31.08.2023.

Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Non risulta predisposta alcuna modulistica
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Entro 5 giorni
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Entro 5 giorni
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Entro 5 giorni
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Entro 5 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Entro 5 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Entro 48 ore
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Trimestrale
Carta dei servizi	qualitativo	Assente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Non consentita
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Presente in ciascun contratto di servizio
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Dettagliata anche con riferimento al grado di vetustà dell'impianto
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Il piano dei controlli è già compreso nell'affidamento
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Presente nell'affidamento
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Soddisfatta
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	/////

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Previste esclusivamente per i residenti
Accessi riservati	quantitativo	Esclusi
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	//////

F) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali previsti nei contratti di servizio di servizio prelievo, trasporto, vigilanza e trasferimento presso l'Ente incassi derivanti dalla sosta a pagamento e servizio ritiro e contazione valuta in euro derivante da sosta a pagamento l'obbligo contrattuale sono rappresentati dal rispetto della periodicità e della tempestività degli interventi oltre che la qualifica del personale.

Contratto di servizio	Prestazioni specifiche da assicurare	Risultato raggiunto
Prelievo, trasporto, vigilanza e trasferimento presso l'Ente incassi	Prelievi : - Con cadenza trisettimanale nel periodo invernale - Con cadenza quotidiana nel periodo estivo	Sono state rispettati i termini previsti nel contratto
Prelievo, trasporto, vigilanza e trasferimento presso l'Ente incassi	Vigilanza Armata	Sono state rispettati i termini previsti nel contratto
Ritiro e contazione valuta in euro derivante da sosta a pagamento	Ritiro di monete in caso di necessità straoridinaria	Sono state rispettati i termini previsti nel contratto
Ritiro e contazione valuta in euro derivante da sosta a pagamento	Vigilanza Armata	Sono state rispettati i termini previsti nel contratto

G) Vincoli

In merito ai vincoli si rappresenta che:

- nel servizio di supporto tecnico alla gestione delle aree di sosta regolamentate a pagamento è presente un vincolo di natura tecnica in quanto il personale incaricato alla funzione di prevenzione ed accertamento di violazioni in materia di sosta dei veicoli nelle zone adibite a sosta a pagamento deve essere in possesso di apposita qualifica professionale (ausiliare del traffico);
- nel servizio di ritiro e contazione valuta in euro derivante da sosta a pagamento è presente un vincolo derivante da disposizione legislativa in quanto l'affidatario deve possedere la qualifica ai sensi del

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

DM 21-04-2015, l'accredito al portale Cash-it oltre che il possesso dell'autorizzazione ex art 115 TULPS.

Tali vincoli sono incidenti sull'economicità del servizio.

Contratto di servizio	Descrizione natura vincolo	Effetti sulla economicità del servizio
Supporto tecnico alla gestione delle aree di sosta regolamentate a pagamento	Tecnico	Si
servizio di ritiro e contazione valuta in euro derivante da sosta a pagamento	Disposizione legislativa	Si

I) Considerazioni finali

Come già indicato in premessa tale servizio è stato gestito in forma diretta dal Comune di Nettuno a partire dal 2009, con il costante supporto di soggetti specializzati in ambiti diversi. Ad oggi, in considerazione della parcellizzazione dei contratti di servizio stipulati dall'Ente per la gestione della sosta a pagamento nonché della immutata dislocazione delle aree di sosta a pagamento si sta procedendo ad interventi mirati al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione del servizio stesso, partendo dalla definizione di un nuovo piano delle aree di sosta a pagamento fino all'individuazione di una struttura di supporto il più possibile unitaria, da confrontare con la soluzione gestionale della concessione di servizio, anche tenuto conto delle esigenze di aggiornamento tecnologico dei parcometri.

5. REFEZIONE SCOLASTICA

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione scolastica rientra fra i c.d. "servizi a domanda individuale" come classificati nel D.M. 31.12.1983 (emanato in attuazione del D.L. n. 55/1983), i quali, secondo il dettato normativo, sono così caratterizzati:

- rappresentano un servizio che gli enti locali non sono tenuti a fornire obbligatoriamente ma in forma facoltativa in quanto utilizzato a richiesta dell'utente;
- la tipologia di servizio non sia stata dichiarata gratuita per legge nazionale o regionale;
- è previsto l'obbligo di una percentuale minima di copertura dei costi e, per essi, gli enti locali hanno l'obbligo di richiedere agli utenti una forma di contribuzione, anche a carattere non generalizzata;
- l'eventuale erogazione gratuita di un servizio (quindi interamente a carico del bilancio pubblico) costituisce una extrema ratio che deve essere opportunamente motivata, a pena di

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

illegittimità, in relazione ad una situazione concreta che richieda l'espletamento gratuito del servizio "in ragione di un interesse pubblico generalizzato" (Deliberazione n. 46/2019 Corte dei Conti – sez. controllo per il Piemonte).

Questo Ente garantisce il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

B) Contratto di servizio

Con contratto Rep. n. 27 del 20/09/2012 è stato affidato il servizio di refezione scolastica per il periodo aa.ss. 2012/2013 – 2017/2018 alla Società VIVENDA S.p.A.- P. Iva 07864721001 con sede in Roma (RM) Via Francesco Antolisei, 25;

con la Determinazione Dirigenziale n. 7 del 18/01/2018, è stato stabilita la ripetizione del servizio di refezione scolastica per ulteriori anni tre come da dettame contrattuale;

con la Determinazione Dirigenziale n. 745 del 09/08/2021, è stato differito il termine di scadenza, originariamente fissato al 31/07/2021, al 31/05/2022 e comunque fino al termine delle attività scolastica, a compensazione della sospensione dell'attività di refezione scolastica per l'emergenza epidemiologica COVID-19;

L'importo contrattuale era stato fissato in € 1.176.480,00 annuo, così come riportato nel contratto giusto repertorio n. 27 del 27.09.2012, con previsione in capo al gestore dei lavori di manutenzione e messa in sicurezza del centro cottura comunale;

con la Determinazione Dirigenziale n. 1313 del 21/12/2021 si è proceduto alla prenotazione degli impegni di spesa per l'indizione di una procedura di gara ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli aa.ss. 2022-2023 / 2023-2024 / 2024-2025 / 2025-2026 ed eventuale ripetizione di ulteriori due anni e comprensivo degli oneri accessori collegati alla gara stessa.

Attualmente il servizio di refezione scolastica della scuola primaria del Comune di Nettuno per la durata di quattro anni con decorrenza dal 25.9.2023 è stato affidato con contratto repertorio n.17/2023 del 25.09.2023 alla VIVENDA S.p.A. con sede in Roma (RM), Via F. Antolisei n. 25 00173 - C.F. P.I. 07864721001.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

L’importo contrattuale, per la durata di quattro anni, è quantificato, presuntivamente ed in maniera assolutamente indicativa in € 5.420.800,00 oltre IVA di legge, di cui € 22.400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (cfr. DUVRI) oltre IVA di legge. L’importo annuo di affidamento è quantificato in € 1.355.200,00 oltre IVA di legge, di cui 5.600,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (cfr. DUVRI) oltre IVA di legge.
Detto calcolo indicativo e assolutamente non vincolante per l’Ente è effettuato a fronte della circostanza che l’importo del singolo pasto è fissato in € 4,82 oltre IVA di legge, moltiplicati per un numero presunto di pasti annui pari a 280.000.

In riferimento alle tariffe poste a carico dell’utenza si rappresenta che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 2 del 11/07/2022 avente ad oggetto: “servizi a domanda individuale: aumento tariffe”; è stato deciso l’aumento pari al 15% delle tariffe rispetto a quelle approvate nel 2015. Le tariffe, a partire dall’anno scolastico 2022/2023 sono le seguenti:

TARIFFA GIORNALIERE VALORE ISEE	1° figlio	2° figlio	3° figlio e oltre
FASCIA 1A - fino a € 5.000,00	2,41	2,17	2,05
FASCIA 2A - da € 5.000,01 a€ 13.000,00	2,81	2,52	2,38
FASCIA 3A - da € 13.000,01 a € 18.000,00	3,25	2,92	2,76
FASCIA 4A - da € 18.000,01 a €25.000,00	3,59	3,22	3,05
TARIFFA INTERA OLTRE € 25.000,00 E NON RESIDENTI	4,40	3,95	3,74

C)Sistema di monitoraggio – controllo

Fino al servizio erogato per l’A.S. 2022/2023 non risulta nominata una specifica struttura preposta al monitoraggio e controllo del servizio, che comunque veniva garantito dal personale dell’Ente coadiuvato da una commissione compartecipata da rappresentanti di genitori in particolare per il controllo sulla qualità degli alimenti somministrati.

In riferimento al nuovo contratto invece con determinazione dirigenziale n. 966 del 05.10.2023 è stato nominata la DELTACONTROL S.r.l. quale direttore dell’esecuzione del contratto (Dec) ex art. 114 comma 1 del d.lgs. 36/2023 a cui compete:
L’affidamento si compone delle seguenti prestazioni minime non esaustive:

- Supporto al Responsabile Unico del Procedimento nelle attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico dell'esecuzione del contratto relativo al “servizio di refezione scolastica”

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

stipulato dalla stazione appaltante e, in particolare, nello svolgimento delle attività di seguito indicate;

- Provvedere alla direzione ed al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto, nonché alle relative problematiche tecniche;
- Verificare e monitorare lo svolgimento, da parte dell'aggiudicatario, di tutte le prestazioni previste nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, la regolare esecuzione, mediante esecuzione di sopralluoghi, anche non programmati preventivamente, con segnalazione al RUP delle eventuali inadempienze dell'aggiudicatario per l'applicazione delle corrispondenti penali connesse al mancato rispetto dei termini contrattuali. Le attività svolte dovranno essere comprovate da specifici verbali della verifica effettuata controfirmati dall'aggiudicatario;
- Acquisire le comunicazioni dell'aggiudicatario riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore alla regolare esecuzione del servizio e rilascio di pareri e nullaosta di merito;
- Svolgere la propria attività in stretto raccordo con il RUP, garantendo l'indispensabile presenza, sul territorio dove si svolge il servizio, per le attività, continuative nell'intero arco dell'incarico, di controllo e direzione dell'appalto;
- Gestire la corrispondenza con l'utenza riguardo segnalazioni su eventuali malfunzionamenti del servizio e interfacciarsi con la ditta appaltatrice per l'individuazione delle relative soluzioni;
- Interfacciarsi con il RUP, ai fini dell'applicazione della normativa in materia di sicurezza (D.lgs. n. 81/2008), con particolare riferimento alle eventuali valutazioni dei rischi da interferenze connessi all'attività del servizio;
- Garantire la propria presenza per almeno due giorni al mese, per lo svolgimento delle attività richieste (con esclusione del mese di agosto), fatto salvo i casi in cui, a discrezione del RUP/Dirigente del servizio, occorra una presenza più assidua;
- Redigere le relazioni tecniche riassuntive da sviluppare allo scopo di individuare possibili interventi correttivi, che potranno essere di natura gestionale, in occasione di eventuali modifiche normative di particolare incidenza e rilevanza;
- Presentazione agli uffici preposti di relazioni, computi e documentazione fotografica relativa allo svolgimento dei servizi da parte della Ditta aggiudicataria.

Nello specifico l'attività di controllo consiste:

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

- nel controllo del mantenimento dei requisiti previsti dal disciplinare per la gestione delle attività;
- nel controllo dell'organizzazione del servizio di refezione scolastica e verifica delle singole componenti organizzative, in relazione all'offerta tecnica dell'Operatore Economico;
- nel controllo del personale presente in termini di numero, mansioni, livello e monte- ore giornaliero e settimanale;
- nel controllo dell'igiene del personale;
- nel controllo della conformità delle derrate alimentari e non alimentari, rispetto alle specifiche tecniche;
- nel controllo della conformità dei prodotti offerti in fase di gara, in relazione all'offerta tecnica dell'Operatore Economico aggiudicatario del servizio di refezione scolastica;
- nel controllo della corretta erogazione dei menu e delle diete e del rispetto delle grammature, in relazione alle Specifiche tecniche relative ai menu per ciascuna tipologia di utenti e alle Specifiche tecniche allegate al Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- nel controllo del rispetto in qualità e quantità delle derrate alimentari prescrittive rispetto ai CAM;
- nel controllo della tracciabilità dei prodotti locali a filiera corta offerti dal fornitore;
- nel controllo dell'applicazione delle procedure operative come previste dalla specifica tecnica;
- nel controllo dell'igiene ambientale e delle procedure di sanificazione, disinfestazione e derattizzazione, in relazione alle Specifiche tecniche allegate al Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- nel controllo delle tecnologie di produzione e cottura, in relazione al Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- nel controllo delle modalità di conservazione e trasporto dei pasti pronti, in relazione al Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- nel controllo delle modalità di somministrazione dei pasti, in relazione al Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- nel controllo della applicazione del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori) e corretta gestione di quanto previsto dal DVR;
- nel controllo della messa in atto delle misure atte a ridurre o eliminare i rischi interferenti e aggiornamento del DUVRI;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

- nel controllo della documentazione e delle certificazioni, in relazione al Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- nel controllo dello stato di manutenzione di strutture, impianti e attrezzature, rispetto a quanto prevede la specifica tecnica;
- nel controllo del libro di registrazione delle manutenzioni eseguite;
- nel controllo degli aspetti della comunicazione;
- nel monitoraggio analitico (microbiologico, chimico-fisico, merceologico) delle derrate alimentari e non alimentari e delle superfici;
- nell'assistenza tecnica per l'assegnazione delle penali previste dal Capitolato Speciale di appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica;
- nell'assistenza per la gestione della commissione mensa e partecipazione alle riunioni;
- nell'esecuzione di audit presso i produttori locali.

Ad integrazione di quanto sopra richiamato, l'aggiudicatario dell'incarico dovrà svolgere tutte le attività demandate al Direttore dell'Esecuzione del Contratto dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti.

E) Andamento economico

Il servizio di cui trattasi è un servizio a domanda individuale per il quale si rilevano i seguenti ordini di grandezza:

Anno	Costi complessivi	Ricavi complessivi	% di copertura	Impatto su finanza ente	Costo pro capite
2020	**846.879,56**	**392.000,00**	**46,28**	**454.879,56**	**9.55**
2021	**1.662.898,00**	**650.000,00**	**39,08**	**1.012.898,00**	**20,88**
2022	**1.588.759,99**	**620.373,25**	**39,04**	**968.383,74**	**20,10**

L'andamento dei ricavi nel breve/medio periodo è rappresentato come segue:

- ricavi di competenza dal servizio anno 2020 € 392.000,00 riscossi nel 2020 € 376.913,16 da riscuotere alla data della relazione € 0,00;
- ricavi di competenza dal servizio anno 2021 € 650.000,00 riscossi nel 2021 € 610.857,40 da riscuotere alla data della relazione € 18.936,14;
- ricavi di competenza dal servizio anno 2022 € 620.373,25 riscossi nel 2022 € 600.024,11 da riscuotere alla data della relazione € 4.397,97;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Si può notare che in riferimento all'anno 2020, la pandemia da Covid-19 ha avuto una forte incidenza sia dal punto di vista dei costi che dei ricavi.

F) Qualità del servizio

Per soddisfare la gestione delle diverse richieste, sono state individuate e attivate modalità di gestione telematica.

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e agli altri documenti contrattuali sono stati raggiunti.

H) Vincoli

Si rimanda ai vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali di cui al contratto di servizio e ai disciplinari

I) Considerazioni finali

In riferimento al servizio di cui trattasi è stata indetta nuova procedura di gara nella forma dell'appalto servizio ritenendo opportuno focalizzare l'attenzione sulle questioni emerse nel corso del precedente appalto e che risultano meritevoli di migliorie.

6. TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio del trasporto scolastico soddisfa la domanda di mobilità verso le scuole cittadine, proveniente anche da famiglie residenti, in risposta a quanto previsto dalla vigente normativa ed in particolare:

- dalla L.R. n. 29/1992, relativa al diritto allo studio;
- dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, riguardante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- dal D.Lgs. n. 63/2017 e ss.mm.ii., che dispone in materia di "effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", ai sensi del quale gli Enti Locali sono tenuti a garantire i servizi di Trasporto

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

scolastico in quanto servizio prioritario per il supporto al diritto allo studio, finalizzato a perseguire l'uguaglianza sostanziale degli studenti.

La stessa giurisprudenza, pur rilevando che la prestazione del Servizio di "Trasporto pubblico scolastico" si caratterizza per essere riservato a categorie specifiche di utenti, ne ha confermato il carattere di servizio pubblico locale e "non di linea" (Consiglio di Stato, Sezione VI, 22 novembre 2004 n. 7636) e ha sottolineato che lo stesso non è tra l'altro incompatibile con lo svolgimento di servizi di linea (TAR Campania - Napoli – Sezione I, Sentenza 26 febbraio 2010, n. 1191).

Il trasporto scolastico nel Comune di Nettuno è garantito a favore degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di i grado, con servizio di assistenza e vigilanza, e trasporto e assistenza alunni disabili.

B) Contratto di servizio

Con contratto Rep. n. 13 del 14/10/2019, è stato affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, alla Schiaffini Travel S.p.A P.I. 01712831005, con sede in Roma Via delle Strelitzie, n. 36 l'esecuzione dell'appalto di "Servizio di trasporto scolastico degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado, con servizio di assistenza e vigilanza, trasporto e assistenza alunni disabili, per il Comune di Nettuno", per anni tre a decorrere dal 01 novembre 2019 e fino al 31 ottobre 2022, a fronte di un corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo di € 1.037.098,28, comprensivo di oneri della sicurezza, oltre Iva al 10% per un importo complessivo di € 1.140.808,11. Con nota protocollo n. 49737 del 04/09/2020, è stato dato avvio all'affidamento con il verbale di consegna e avvio del servizio.

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 8 del 20/12/2022, è stato dato mandato al Dirigente della Pubblica Istruzione di predisporre gli atti necessari per la prosecuzione del servizio per ulteriori anni tre;

- con nota protocollo n. 54066 del 24/08/2023, il Comune di Nettuno ha chiesto alla Schiaffini Travel S.p.A. la disponibilità al rinnovo del contratto ai medesimi patti e condizioni previste nel Bando e nel Capitolato di Gara e dai successivi atti sottoscritti dalle Parti;
- con nota protocollo n. 54303 del 28/08/2023, la Schiaffini Travel S.p.A. ha concesso la propria disponibilità al rinnovo del contratto ai medesimi patti e condizioni previste nel Bando e nel Capitolato di Gara e dai successivi atti sottoscritti dalle Parti, compresa l'offerta acquisita dall'Ente con nota protocollo n. 36731 del 15/06/2022;
- con nota protocollo n. 57144 del 12/09/2023, trattandosi di un servizio essenziale, l'Ente e la Schiaffini Travel S.p.A. si davano reciprocamente atto dell'avvio del servizio di trasporto scolastico, in regime di rinnovo, per gli anni scolastici per ulteriori tre anni;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

In riferimento alle tariffe poste a carico dell'utenza si rappresenta che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 2 del 11/07/2022 avente ad oggetto: "servizi a domanda individuale: aumento tariffe"; è stato deciso l'aumento pari al 15% delle tariffe rispetto a quelle approvate nel 2015. Le tariffe, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 sono le seguenti:

SETTEMBRE E GIUGNO € 13,78
MENSILE € 27,55
PAGAMENTO ANNUALE € 247,96

C) Sistema di monitoraggio – controllo

Fino al servizio erogato per l'A.S. 2022/2023 non risulta nominata una specifica struttura preposta al monitoraggio e controllo del servizio(Dec), che comunque veniva garantito dal personale dell'Ente.
Il nuovo contratto prevede la nomina di un Dec che è in corso di individuazione.

E) Andamento economico

Il servizio di cui trattasi è un servizio a domanda individuale per il quale si rilevano i seguenti ordini di grandezza:

Anno	Costi complessivi	Ricavi complessivi	% di copertura	Impatto su finanza ente	Costo pro capite
2020	**244.375,74**	**25.000,00**	**10,23%**	**219.375,74**	**4,60**
2021	**384.000,00**	**50.000,00**	**13,02%**	**334.000,00**	**6.88**
2022	**415.186,09**	**51.238,64**	**12,35%**	**363.947,45**	**7.55**

L'andamento dei ricavi nel breve/medio periodo è rappresentato come segue:
ricavi di competenza dal servizio anno 2020 € 25.000,00 riscossi nel 2020 €23.738,58 da riscuotere alla data della relazione € 0,00;
ricavi di competenza dal servizio anno 2021 € 50.000,00 riscossi nel 2021 € 47.356,09 da riscuotere alla data della relazione € 289,84;
ricavi di competenza dal servizio anno 2022 € 51.238,64 riscossi nel 2022 € 43.141,82 da riscuotere alla data della relazione €1.059,77;

F) Qualità del servizio

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Trasporto scolastico**
Qualità contrattuale		

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	è presente la modulistica sul sito web
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	entro 5gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	entro 5gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	entro 5gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	entro 5gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	entro 5gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	entro 48h
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	ogni 15gg
Carta dei servizi	qualitativo	assente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	consentita
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	presente nell'affidamento
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	presente nell'affidamento
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	compreso nell'affidamento
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	presente nell'affidamento
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	soddisfatta
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	previste
Accessi riservati	quantitativo	esclusi

G) Obblighi contrattuali

Gli obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e agli altri documenti contrattuali sono stati raggiunti

H) Vincoli

Si rimanda ai vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali di cui al contratto di servizio e ai disciplinari

I) Considerazioni finali

In riferimento al servizio di cui trattasi lo stesso risulta compatibile nella gestione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

7. SERVIZI CIMITERIALI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Gestione dei servizi cimiteriali per la Città di Nettuno

Il servizio ha per oggetto l'esecuzione di tutte le operazioni cimiteriali, del servizio di manutenzione ordinaria, manutenzione del verde, custodia e sorveglianza da effettuare nel cimitero civile del Comune di Nettuno e precisamente: - custodia, gestione, pulizia e cura delle aree verdi del cimitero, costituiti da un insieme di prestazioni, forniture e quanto altro necessario per mantenere lo stesso in condizioni ottimali di conservazione e decoro e sinteticamente: taglio del manto erboso, riassetto e pulizia dei vialetti, pulizia dei percorsi pavimentati, delle pavimentazioni dei colombari e delle relative scale, pulizia dei servizi igienici e dei locali di pertinenza, etc., il tutto come più dettagliatamente descritto nel Capitolato; - esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro e di resti mortali a mezzo di inumazione, tumulazione oltre a quelle operazioni similari di natura ordinaria quali esumazioni, estumulazioni, traslazione, raccolta resti mortali, etc., .

B) Contratto di servizio

Con determina dirigenziale n. 493 del 26/05/2021 i servizi Cimiteriali di cui sopra sono stati affidati alla ditta G.A.P. GESTIONE APPALTI PUBBLICI S.R.L.S., CNE Clodia, 163/167 – 00195 Roma, P.IVA/CF IT03037750597, per il periodo dal 01 Giugno 2021 al 31 Maggio 2022", con contratto avente durata di mesi 12 (dodici) dalla data di consegna del servizio avvenuta in data 01.06.2021 in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto. Tale contratto è stato oggetto di diverse proroghe fino al 31.03.2023 (dal 01 Giugno 2022 al 30 Giugno 2022 con determina dirigenziale n. 469 del 08/06/2022; dal 01 Luglio 2022 al 31 Agosto 2022 con determina dirigenziale n. 542 del 04/07/2022; dal 01 Settembre 2022 al 31 Ottobre 2022 con determina dirigenziale n. 694 del 18/08/2022; dal 01 Novembre 2022 al 31 Dicembre 2022 con determina dirigenziale n. 1018 del 03/11/2022; dal 01 Gennaio 2023 al 31 Gennaio 2023 con determina dirigenziale n. 1291 del 27/12/2022; dal 01 Febbraio 2023 al 28 Febbraio 2023 con determina dirigenziale n. 93 del 01/02/2023; dal 01 marzo 2023 al 31 marzo 2023 con determina dirigenziale n. 196 del 07/03/2023).

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

L’Ente ha avviato l’iter per l’esperimento della nuova gara di affidamento dei servizi cimiteriali esterni presso il S.U.A.

Il corrispettivo dell’appalto viene determinato nella somma complessiva di euro 168.308,00 (diconsi euro centosessantottotrecentotto/00) comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 6.128,00, tenuto conto del ribasso del 20,50% offerto ed accettato, da assoggettarsi ad iva nella misura di legge per un totale di euro 205.335,76 comprensivo di iva.
L’importo è comprensivo di ogni e qualsiasi spesa per l’impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, e attrezzature e quant’altro necessario a rendere l’intervento funzionale e a perfetta regola d’arte e a mantenere il cimitero secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi, con esclusione del materiale occorrente per le estumulazioni in scadenza (cassette ossario).

In data 06.04.2023 protocollo 23783 giusto verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge avvio dell’esecuzione del contratto in via d’urgenza, il servizio è stato affidato a:
Raggruppamento ATI:
OSIRIS S.R.L.(mandataria quote 60%)
sede legale: Viale dell’Industria, 7/A - 37036 San Martino Buon Albergo (VR) - CF e
P. Iva: 04215420235 — Pec.: osiris~legamail.it, email: amm@osirissnc.it;
COOPERATIVA SOCIALE VENETA ONLUS (mandante quote 40%)
sede legale: Via Vago, 14 - 37042 Caldiero (VR) — CF e P Iva: 03949510238 — Pec:
societacooperativaveneta@legamail.it

Per la durata di 24 mesi e per l’importo contrattuale di € 376.138,33 IVA esclusa.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

con determinazione n.259 del 18.03.2021 viene affidato l’incarico di Direttore esecuzione contratto (D.E.C.) dei servizi Cimiteriali all’Ing. Antonio AFILANI iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. B30389 P.IVA 15647591005 FLNNTN73D22A323E
Compiti del Dec:

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Direzione e controllo della regolare esecuzione del contratto sui servizi cimiteriali resi dalle società appaltatrici dei servizi cimiteriali (tumulazioni, estumulazioni, pulizia, manutenzione ordinaria, etc.) nei cui confronti sarà eseguita attività di verifica di conformità al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni.

Attuazione del Regolamento di polizia mortuaria (compresi eventuali successivi adeguamenti); andranno poste in essere tutte quelle azioni volte esecuzioni a tutte le disposizioni regolamentari con particolare riferimento ai rinnovi delle concessioni, decadimenti, riscossione importi, messe in mora, etc;

Risoluzione di eventuali problematiche connesse alle attività svolte dalla/e società esecutrice/i.

Redazione di una relazione periodica sintetica a cadenza mensile contenente una valutazione/rendicontazione, sia quantitativa che qualitativa, sulle attività poste in essere ed eseguite dalla/e società esecutrice/i dei servizi sopra richiamati, nell'ottica di garantire l'osservanza dei principi di efficienza, trasparenza e buon andamento.

Eventuali proposte di adeguamento della modulistica e delle procedure connesse alle attività ed ai servizi cimiteriali.

Attività di recupero dei crediti vari maturati dall'utenza nell'ambito dei servizi e concessioni cimiteriali;

Procedimento per recupero sepolture con concessioni scadute, decadute, ecc..

Nell'ambito delle attività di cui sopra il DEC è tenuto ad effettuare attività di controllo, facilitazione, direzione, impartendo disposizioni, correttivi, predisponendo modulistica e quant'altro necessario.

D) Andamento economico

In riferimento al servizio di cui trattasi l'andamento economico mostra le seguenti grandezze:

Anno	Costo pro capite	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Impatto su finanza ente
2020	2.34	111.870,32	0.00	111.870,32

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

2021	**4.23**	**205.335,76**	**100.000,00**	**105.335,76**
2022	**4.26**	**205.335,76**	**120.000,00**	**85.335,76**

Con riferimento ai ricavi nel breve/medio periodo si possono rilevare i seguenti dati:

ricavi di competenza dal servizio anno 2020 € 0,00 riscossi nel 2020 €0,00 da riscuotere alla data della relazione € 0,00;

ricavi di competenza dal servizio anno 2021 € 100.000,00 riscossi nel 2021 € 51.471,05 da riscuotere alla data della relazione € 0,00;

ricavi di competenza dal servizio anno 2022 € 120.000,00 riscossi nel 2022 € 76.116,53da riscuotere alla data della relazione € 0,00;

F) Qualità del servizio

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Servizi cimiteriali**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Modulistica presente sul sito web
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	24h
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	24h
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	24h
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	previsto nell'offerta tecnica del gestore
Carta dei servizi	qualitativo	non presente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	consentita in base ad Isee
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	presente nel capitolato
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	presente nel capitolato

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	settimanali
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	presente nell'affidamento
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	soddisfatta
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	non applicabile

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

G) Obblighi contrattuali

In riferimento al servizio di cui trattasi gli obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio e agli altri documenti sono stati raggiunti.

H) Vincoli

Si rimanda ai vincoli legislativi determinanti obblighi gestionali di cui al contratto di servizio e ai disciplinari

I) Considerazioni finali

In riferimento al servizio di cui trattasi lo stesso risulta compatibile nella gestione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, risultando essenziale comunque procedere alla mappatura dei manufatti cimiteriale e delle relative concessioni, al fine di garantire la puntuale gestione del servizio.

8.IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività ed è improntato alla massima fruibilità da parte dei cittadini, di associazioni e società sportive, di federazioni ed enti di promozione sportiva e di scuole, per la pratica di attività sportive, ricreative, sociali e rieducative.

La gestione degli impianti sportivi è improntata a criteri di efficienza ed economicità ed è tesa alla realizzazione delle finalità istituzionali di formazione e sviluppo della pratica sportiva.

Gli impianti sportivi comunali si distinguono in:

- Impianti sportivi complessi idonei alla pratica sportiva anche diversificata, agonistica e non agonistica, nonché per ospitare manifestazioni:

• Stadio da Baseball - Steno Borghese - Via S. Borghese
• Palazzetto dello sport - Palestra Polifunzionale “A” (Basket - Scherma) Località Santa Barbara
• Palazzetto dello sport - Palestra Polifunzionale “B” Località Santa Barbara
• Stadio di Calcio - “Celestino Masin” - Via S. Borghese;

- impianti sportivi di base, di modesta complessità strutturale, con rilevanza d'uso pubblico, idonei ad ospitare attività ricreative, motorie e dilettantistiche:

• Bocciodromo “Via Lombardia”;
• Campo di Baseball “F. Camusi” - località Santa Barbara;
• Campo di Baseball “T. Marcucci” - località Santa Barbara;
• Campo di Baseball “C. Tagliaboschi” - località Santa Barbara;
• Campo di Baseball - Località San Giacomo;
• Campo di Baseball “Yankee” presso la Scuola Media Statale A. Sacchi in Via C.Canducci;
• Campo di Calcio Località Sandalo di Ponente;
• Campo di Calcio “Luigi Rizzo” - Via Ponserico;
• Campo di Calcio “Loricina” - Via Lombardia;
• Campo di Calcio “Mirko Ricci” Località Tre Cancelli;
• Campo di Calcio - Via Romana Antica - (San Giacomo);
• Campi tennis - Via S. Borghese;

B) Contratti di servizio

Attualmente risulta la seguente situazione in merito agli impianti sportivi comunali:

Impianto	Concessionario	Durata	Decorrenza
Campo di calcio Loricina	A.S.D. Nettuno	5 anni +15 anni	04/08/2011
Campo baseball “F.Camusi”	Lions Baseball NettunoA.S.D.	5 anni + 12anni	11/02/2011
Campo baseball “T. Marcucci”	A.S.D. Nettuno 2 baseball club	5 anni + 12anni	11/02/2011
Campo baseball “C. Tagliaboschi”	A.S.D. Nettuno 2 baseball club	5 anni + 12anni	11/02/2011
Campo di calcio “M. Ricci”	A.S.D. Virtus Nettuno	5 anni + 12anni	11/02/2011
Palestra polifunzionale A)	Polisportiva Giubileo 2000	3 mesi + 3 mesi	12/08/2019
Palestra polifunzionale B)	A.S.D. New body zone	3 mesi + 3 mesi	09/07/2019
Ex Bocciodromo	A.S.D. Nettuno Ginnastica judo Il Busen	7 anni + 5 anni	05/03/2018
Campi Tennis	A.S.D. Nettuno Ginnastica judo Il Busen	7 anni + 5 anni	08/03/2018
Campo di calcio San	A.C.S.D. Don Pino Puglisi	7anni + 4 anni	15/11/2017

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Giacomo	Nettuno 2		
Campo di baseball San Giacomo “Castrì”	Academy Of Nettuno baseball Club	7 anni + 5 anni	16/03/2018
Campo di baseball presso Scuola Media Sacchi	A.C.S.D. Don Pino Puglisi Nettuno 2	7 anni + 3 anni	15/11/2017
Campo di calcio “L. Rizzo”	A.S.D. Sporting San Giacomo	7 anni + 5 anni	21/03/2018

C) Monitoraggio

Il Comune per il tramite degli uffici competenti effettua i controlli e le verifiche necessarie al rispetto delle prescrizioni imposte al concessionario con la stipula del contratto

D) Andamento economico

Dall’analisi dei diversi contratti di concessione emerge la seguente situazione:

Concessionario	**Obblighi/oneri del concessionario**
A.S.D. Nettuno	Pagamento spese manutenzione ordinaria per tutta la durata della concessione e di ogni ulteriore o diversa spesa di gestione – pagamento spese manutenzione straordinaria art.7 convenzione – obbligo di manutenzione dell’impianto e mantenimento in stato di piena efficienza e conservazione – sono a carico del concessionario tutte le spese di gestione della struttura sportiva
Lions Baseball NettunoA.S.D.	Pagamento spese manutenzione ordinaria per tutta la durata della concessione e di ogni ulteriore o diversa spesa di gestione – pagamento spese manutenzione straordinaria art.7 convenzione – obbligo di manutenzione dell’impianto e mantenimento in stato di piena efficienza e conservazione – sono a carico del concessionario tutte le spese di gestione della struttura sportiva
A.S.D. Nettuno 2 baseball club	Pagamento spese manutenzione ordinaria per tutta la durata della concessione e di ogni ulteriore o diversa spesa di gestione – pagamento spese manutenzione straordinaria art.7 convenzione – obbligo di

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

	manutenzione dell'impianto e mantenimento in stato di piena efficienza e conservazione – sono a carico del concessionario tutte le spese di gestione della struttura sportiva
A.S.D. Nettuno 2 baseball club	Pagamento spese manutenzione ordinaria per tutta la durata della concessione e di ogni ulteriore o diversa spesa di gestione – pagamento spese manutenzione straordinaria art.7 convenzione – obbligo di manutenzione dell'impianto e mantenimento in stato di piena efficienza e conservazione – sono a carico del concessionario tutte le spese di gestione della struttura sportiva
A.S.D. Virtus Nettuno	Pagamento spese manutenzione ordinaria per tutta la durata della concessione e di ogni ulteriore o diversa spesa di gestione – pagamento spese manutenzione straordinaria art.7 convenzione – obbligo di manutenzione dell'impianto e mantenimento in stato di piena efficienza e conservazione – sono a carico del concessionario tutte le spese di gestione della struttura sportiva
Polisportiva Giubileo 2000	Pagamento canone di locazione stabilito in € 1.000,00 + iva mensile – gestione e manutenzione strutture impianti e pertinenze con oneri a carico del concessionario – sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura
A.S.D. New body zone	Pagamento canone di locazione stabilito in € 1.000,00 + iva mensile – gestione e manutenzione strutture impianti e pertinenze con oneri a carico del concessionario – sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura
A.S.D. Nettuno Ginnastica judo Il Busen	Sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura - Pagamento canone di locazione stabilito in € 723,09 annuale – la manutenzione straordinaria come progetto presentato in fase di gara è a carico del concessionario
A.S.D. Nettuno Ginnastica judo Il Busen	Sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura - Pagamento canone di locazione stabilito in € 4.881,00 annuale – la manutenzione straordinaria come progetto presentato in fase di gara è a carico del concessionario

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

A.C.S.D. Don Pino Puglisi Nettuno 2	Pagamento canone di locazione stabilito in € 678,00 annuale - la manutenzione straordinaria come progetto presentato in fase di gara è a carico del concessionario - Sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura
Academy Of Nettuno baseball Club	Pagamento canone di locazione stabilito in € 1.578,00 annuale - la manutenzione straordinaria come progetto presentato in fase di gara è a carico del concessionario - sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura
A.C.S.D. Don Pino Puglisi Nettuno 2	Pagamento canone di locazione stabilito in € 801,00annuale - la manutenzione straordinaria come progetto presentato in fase di gara è a carico del concessionario - sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura
A.S.D. Sporting San Giacomo	Pagamento canone di locazione stabilito in € 3.920,00 + Iva annuale - la manutenzione straordinaria come progetto presentato in fase di gara è a carico del concessionario - sono a carico del concessionario la gestione ordinaria e la manutenzione della struttura

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

E) considerazioni finali

Sono in corso di monitoraggio tutte le concessioni, in maniera graduale trattandosi di attività a ricaduta sociale, al fine di verificare il rispetto degli obblighi in capo ai diversi concessionari nonché l'adempimento di tutte le attività tese ad aumentare la redditività degli impianti sportivi stessi.

Alcuni impianti sportivi non risultano ad oggi assegnati in quanto oggetto di lavori programmati

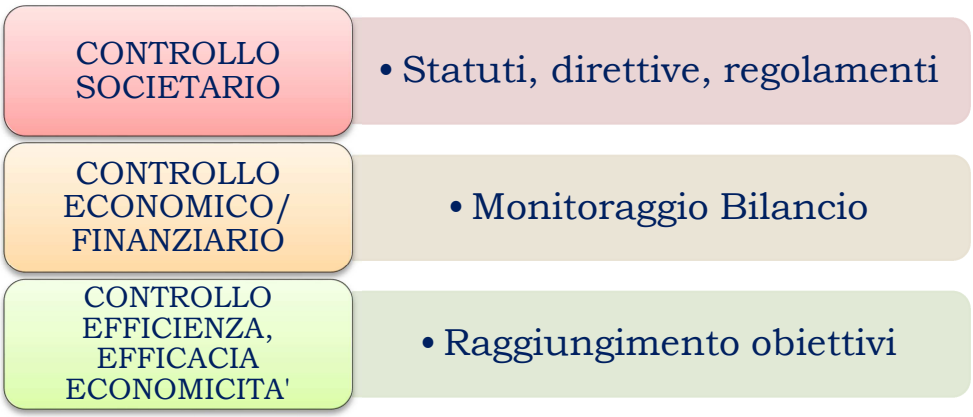
5. Il nuovo sistema di *governance*

L'ultima parte del Piano, quella conclusiva, ha per oggetto il nuovo sistema di *governance* delle partecipate comunali alla luce degli interventi programmati. *Governance* intesa come nuovo sistema di monitoraggio e controllo e *governance* in senso stretto.

La cessazione della partecipazione in Nettuno Servizi s.r.l. si accompagna ad ulteriori interventi di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni comunali attraverso l'implementazione di un sistema di *governance*, semplice ma in grado di realizzare un orizzonte strategico.

La *governance* del sistema di partecipazioni dell'ente locale consiste nello sviluppo di sistemi di governo societario al fine di garantire un controllo strategico/direzionale e di valutare i risultati e gli impatti delle scelte strategiche e gestionali in merito ai servizi pubblici erogati e alle attività gestite dalle società partecipate.

Un sistema di *governance* dovrebbe connotarsi nelle seguenti modalità:



a) un controllo societario che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di *governance* anche mediante l'adozione di direttive e regolamenti e nella verifica della situazione societaria delle singole partecipate anche sulla base delle relazioni prodotte dai rispettivi organi di controllo interni ed esterni;

b) un controllo economico/finanziario che si esercita attraverso il monitoraggio sul bilancio;

c) un controllo di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione, che si concreta in diverse fasi (analisi/approvazione dei piani industriali pluriennali e dei programmi operativi annuali, report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei piani industriali pluriennali e nei programmi operativi annuali e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti).

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipate, il Comune intende avviare un progetto di coordinamento, indirizzo e controllo delle società partecipate, finalizzato alla definizione di un sistema di monitoraggio per verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle prestazioni erogate attraverso strumenti importanti come il contratto di servizio e la carta della qualità dei servizi:

- **Contratto di Servizio**

Per i contratti di servizio le procedure e gli aspetti rilevanti sono le clausole che definiscono i rapporti tra l'Ente Locale e le società controllate, l'individuazione e la condivisione di indicatori che consentono il monitoraggio delle suddette clausole e la verifica periodica dei contratti di servizio in essere. Il contratto di servizio deve contenere le seguenti indicazioni:

1. gli indirizzi ed i contenuti principali del contratto;
2. le modalità generali dell'espletamento del servizio;
3. la durata del contratto;
4. il corrispettivo del contratto;
5. le modalità di controllo e monitoraggio delle prestazioni di servizio attraverso gli indicatori di efficienza ed efficacia;
6. le modalità di controllo e monitoraggio dei risultati di verifica economico-patrimoniali;
7. i criteri per la determinazione delle eventuali sanzioni da applicare in caso di inadempienza parziale o totale del soggetto esercente il servizio pubblico di affidamento;
8. la regolazione dei rapporti per il flusso delle informazioni tra il Comune e la società partecipata.

- **Carta dei Servizi**

In riferimento alle normative relative ai principi sull'erogazione dei servizi pubblici, i soggetti partecipati devono redigere una carta della qualità di servizi in conformità agli indirizzi stabiliti dalle amministrazioni.

- **Monitoraggi periodici**

Il controllo risponde all'obiettivo di massimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione per consentire il monitoraggio dei rischi aziendali e per una puntuale ed incisiva verifica del raggiungimento degli obiettivi. A tale fine dovrebbero essere introdotti specifici report, tesi alla verifica della salvaguardia degli equilibri economici – finanziari.

Si possono tracciare le seguenti aree di intervento che incidono direttamente sul sistema di *governance:*

A. **Area che presiede i vincoli operativi interni volti a limitare la spesa anche delle società partecipate contraddistinto dalla seguenti disposizioni di legge**:
   1) Vincoli alla remunerazione del management;

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973

2) Reclutamento personale e affidamento incarichi;
3) Obblighi di trasparenza delle informazioni sul management;

B. Area di controllo delle società partecipate finalizzata a conoscere e gestirne gli esiti gestionali anche per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e del consolidamento dei conti:

1) Controllo analogo (attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo ai propri uffici: nomina, compensi, revoca organi, *customer satisfaction,* etc.). E' di recente approvazione il regolamento sul controllo analogo – Delibera C.S. n. 71/2023;
2) Controllo sulle società partecipate non quotate diverse dalle società in house providing;

C. Area per presidiare la efficienza nell'attività gestoria per un generale rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

D. Area della dissuasione di fenomeni di anticorruzione anche attraverso adempimenti di trasparenza dei comportamenti.

Da questo punto di vista appare utile ed opportuno adottare un modello di *governance* di tipo dipartimentale/specialistico.

La caratteristica di questo modello è rappresentata da una centralizzazione nell'Area II dei Servizi Partecipate e Controllo Analogo con competenze interdisciplinari resesi necessarie per attuare la programmazione e il controllo delle società e degli enti partecipati. Tale accentramento supera e risolve i problemi di conoscenza settoriale e fa gravitare sull'ufficio l'afflusso di dati e informazioni che sono gestite unitariamente e sistematicamente.

La *governance* si attua altresì attraverso la valorizzazione di strumenti, che costituiscono indice della presenza di condizioni di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza quali:

a) l'adozione di nuovi e più efficaci modelli di organizzazione e gestione;
b) l'adozione del piano anticorruzione previsto dalla legge 190/2012;
c) l'adozione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale,
d) il rispetto della normativa in materia di trasparenza,
e) l'adozione della carta dei servizi per valutare il grado di soddisfacimento dell'utenza.

C_F880 - C_F880 - 1 - 2023-12-29 - 0081973